



CITTA' DI LERICI

PROVINCIA LA SPEZIA

2024-
2026

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE



COMUNE DI LERICI
2024-2026

SOMMARIO

Sommario	2
Premessa.....	3
Riferimenti normativi.....	3
SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno	4
SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno	4
SEZIONE 1.1.1 - Popolazione	4
SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie.....	5
SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata	6
SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo	7
SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico.....	8
SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno.....	11
SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente.....	13
SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi.....	14
SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	19
SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico	19
SEZIONE 2.2 – Performance.....	50
SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale	51
SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente	51
SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza	51
SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione	51
SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio.....	56
sezione 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza	61
SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione.....	63
SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza	64
SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano	65
SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente	65
SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere	65
SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale.....	69
SEZIONE 3.1.3 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Finanziaria.....	71
SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile	72
SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	76
SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale	77
SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale.....	78
SEZIONE 4 - Monitoraggio.....	80

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance,
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile,
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale,

quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/07/2023, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (abrogato per gli Enti Locali dal D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, art. 57, comma 2, lett. E), il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno

SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE	
DENOMINAZIONE	COMUNE DI LERICI
INDIRIZZO	Piazza Bacigalupi, 9 19032 - Lerici (SP)
CODICE FISCALE/P.IVA	00214710113
SINDACO	Avv. Leonardo Paoletti
N. DIPENDENTI AL 31-12-2023	85
TELEFONO	+39 0187 9601
SITO INTERNET	http://www.comune.lerici.sp.it/
E-MAIL	urp@comune.lerici.sp.it
PEC	comunedilerici@postecert.it

SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno

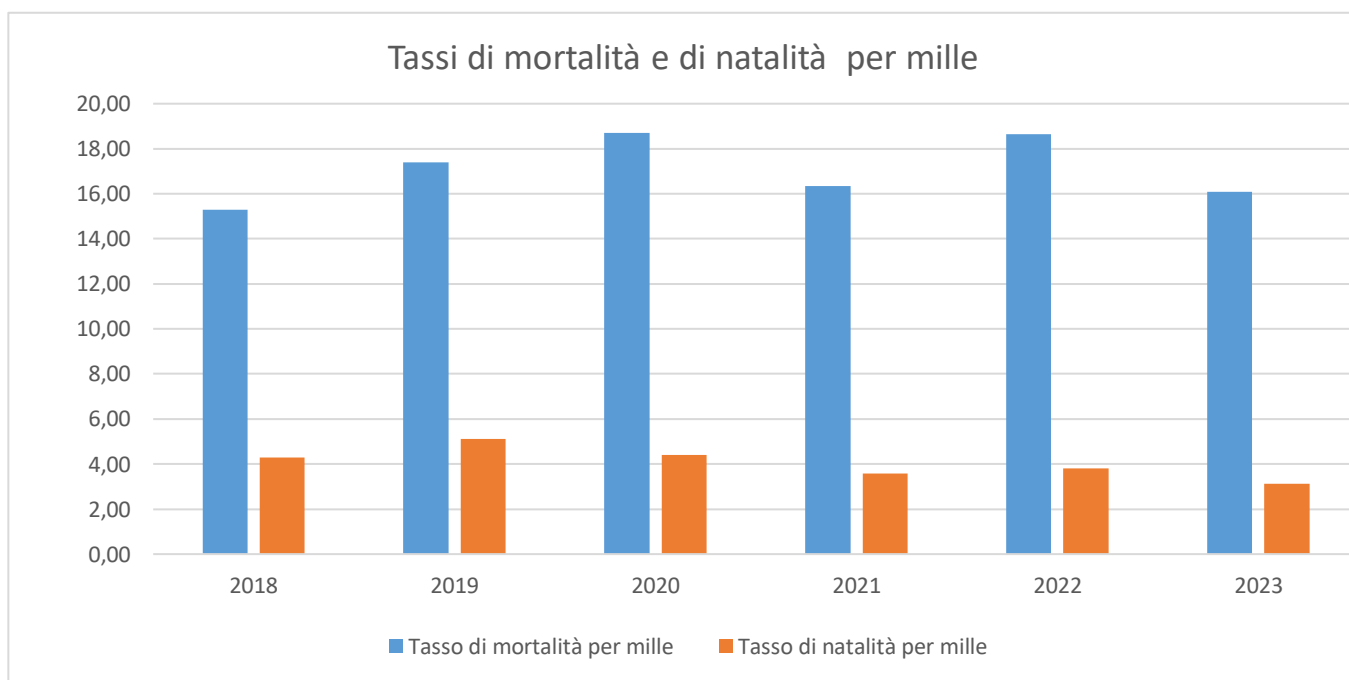
Per l'analisi del contesto economico, si riportano di seguito gli indicatori riguardanti il territorio, la rete dei servizi, l'economia e la popolazione di cui alla nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, aggiornati al 31/12/2023.

SEZIONE 1.1.1 - Popolazione

La popolazione massima insediabile, come risulta da strumento urbanistico vigente, è di numero 16.000.

Popolazione legale all'ultimo censimento				10.090
Popolazione residente a fine 2023			n.	9.561
	di cui:	maschi	n.	4.556
		femmine	n.	5.005
	nuclei familiari		n.	5.322
	comunità/convivenze		n.	6

di cui			
In età prescolare (0/6 anni)		n.	292
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)		n.	630
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)		n.	904
In età adulta (30/65 anni)		n.	4.342
In età senile (oltre 65 anni)		n.	3.393
Popolazione residente al 01/01/2023		n.	9.624
Nati nell'anno	n.	30	
Deceduti nell'anno	n.	154	
	Saldo naturale	n.	-124
Immigrati nell'anno	n.	360	
Emigrati nell'anno	n.	327	
	Saldo migratorio	n.	33



SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale è mediamente discreta.

Esistono famiglie con un buon grado di istruzione, diverse unità abitative di proprietà e un buon livello economico.

Negli ultimi anni si sta assistendo però ad un incremento di situazioni di disagio economico proveniente per lo più da nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti anziani, pensionati, a basso reddito, spesso occupanti un'abitazione in locazione.

Questa ultima situazione presenta bisogni crescenti e richiede sempre maggiori interventi anche da parte dei Servizi Sociali sia in termini di sostegno economico, sia in termini di servizi alla persona.

In riferimento ai dati reddituali 2022 delle persone fisiche residenti nel Comune di Lerici si illustra la seguente situazione:

Il numero dei contribuenti è pari a 7.527 che percepiscono un reddito imponibile di € 189.296.792 e versano Irpef per un ammontare di € 43.183.633. Mediamente il reddito netto a contribuente è di circa € 19.400 in aumento rispetto agli ultimi anni precedenti che erano rispettivamente di circa 18.650 e 18.780 medio.

Da sottolineare è il continuo calo demografico dovuto ad una dinamica di natalità in continua contrazione. L'obiettivo strategico che si pone l'Amministrazione è quello di lavorare per invertire questo trend mediante politiche di sostegno della famiglia e delle fasce di età scolare e prescolare nonché politiche di sostegno della residenzialità.

Tali interventi iniziati e proseguiti nel corso dell'ultimo quinquennio hanno consentito di mitigare il continuo fenomeno di diminuzione della popolazione residente che risulta inferiore ai 10.000 abitanti.

Il 2020 e il 2021 è stato fortemente caratterizzato dagli effetti economici e sociali derivanti dalla pandemia sanitaria da Covid-19 che hanno condotto l'Ente a sostenere economicamente e psicologicamente i nuclei familiari maggiormente colpiti dalla crisi.

SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata

L'economia lericina si basa soprattutto sul turismo, favorito sia dalla bellezza naturale del territorio, sia dalla presenza di litorale balneare accessibile a tutti, sia per la bellezza dei luoghi di interesse.

Nell'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

	NUMERO
COMMERCIO FISSO	165
PUBBLICI ESERCIZI	115
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	20
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE MERCATI	129
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE FIERA	80
ALBERGHI	24
CAMPEGGI	3
AFFITTACAMERE	28
AGRITURISMI	4
B&B	25
TAXI	5
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	20
ARTIGIANI	250
AGENZIE IMMOBILIARI	20
ISTITUTI DI CREDITO	5

STABILIMENTI BALNEARI	8
CASE VACANZE	16
RTA	1
AAUT	565

Nel 2022 le imprese registrate alla Camera di Commercio sono 735 con un saldo positivo di 3 imprese in più rispetto all'anno precedente.

SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo

Oltre al capoluogo fanno parte del territorio comunale le sette frazioni di La Serra, Muggiano, Pozzuolo, Pugliola, San Terenzo, Senato e Tellaro.

Superficie del territorio in Kmq	16,00
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	0
* Fiumi e torrenti	1
STRADE	
* Statali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 12,00
* Comunali	Km. 24,00
* Vicinali	Km. 28,00
* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato	NO
* Piano regolatore approvato	SI con deliberazione C.C. n. 11 del 21/04/2023
* Programma di fabbricazione	NO
* Piano edilizia economica e popolare	NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	NO
* Artigianali	NO
* Commerciali	SI con deliberazione C.C. n. 10 del 26/3/2009

Il turismo è uno dei pilastri su cui ricostruire l'economia cittadina, poiché non vi è alcun dubbio che Lerici e i suoi Borghi, grazie alle loro caratteristiche, esprimano una loro precisa vocazione turistica come sancito all'art. 5 dello Statuto comunale.

Il turismo è considerato come un investimento su cui puntare per lo sviluppo. Grazie al lavoro degli ultimi anni, il territorio di Lerici è stato promosso non soltanto come meta turistica balneare, bensì come luogo di destinazione di

relax e godimento, divertimento e sport, cultura e conoscenza, rivolgendosi ad un target di viaggiatori desiderosi di ricevere nuova linfa per il corpo e per la mente, consapevoli dell'unicità dei luoghi, che ricercano mete e itinerari dove poter vivere esperienze ancora autentiche e tipicamente italiane.

Questo sforzo ha condotto nel 2023 all'assegnazione alla Città di Lerici, da parte dell'Organizzazione mondiale del Turismo, del prezioso riconoscimento di "Best Tourism Village".

Questo ben si coniuga con gli standard qualitativi della nostra offerta turistica e con la sua adeguatezza rispetto al mercato. Superata la visione concentrata sulla balneazione e specializzata su poche famiglie di prodotti, il lavoro dell'Amministrazione si è mosso per rispondere in maniera adeguata a una domanda turistica profondamente cambiata, e oggi ulteriormente trasformata dall'esperienza pandemica.

È importante, quindi, rivolgersi al mercato interno, che già predilige Lerici, e che nel periodo post-emergenziale ha scelto viaggi di prossimità, in zone raggiungibili con mezzi propri, premiando località che hanno saputo comunicare alti standard di sicurezza.

Nel contempo, è fondamentale prevedere azioni mirate a promuovere la peculiarità di "autentica località italiana e ligure", che attrae i turisti europei, soprattutto provenienti dai Paesi Bassi, da nazioni germanofone e, di recente, dai Balcani e dall'Est europeo.

SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico

Per quanto concerne i dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio comunale e regionale, la presenza di mafie ed ecomafie continua ad essere sostenuta anche in Liguria, dove il tessuto sociale, produttivo ed imprenditoriale ne risulta contaminato.

Dalla relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta ed i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel periodo luglio – dicembre 2022 con riferimento alla Liguria:

"I segnali di miglioramento del quadro economico generale ed il recupero a livelli antecedenti la pandemia da Covid-19, evidenziatisi soprattutto nei settori del traffico marittimo commerciale e croceristico e dei flussi turistici, rischiano di subire una decelerazione a causa dell'incertezza legata all'indisponibilità e l'incrementata onerosità di alcuni fattori produttivi, tra cui quelli energetici. La crisi energetica e l'aumento generalizzato dei prezzi al consumo rischiano infatti di riflettersi negativamente sia sulle imprese operanti nei settori energivori, sia sulle economie familiari, nonché sul credito ai consumatori, nonostante l'indubbio miglioramento del quadro economico generale registrato. L'economia mafiosa, abile a sfruttare le debolezze congiunturali per proporsi quale infrastruttura supplementare del credito ed acquisire nuove fonti di arricchimento, potrebbe verosimilmente cercare nuove breccie nel sistema economico, provando ad acquisire quelle realtà imprenditoriali sane che, stante il sopravvenuto aumento dei costi fissi di produzione ingenerato dallo shock della componente energetica, venissero a trovarsi in carenza di liquidità per la prosecuzione dell'attività di impresa. Appare pertanto verosimile che il ricorso al credito abusivo possa sensibilmente incrementarsi, determinando fenomeni di carattere usurario che renderebbero agevole l'insinuazione nelle proprietà delle aziende in difficoltà finanziarie alle consorterie mafiose, sempre pronte a immettere capitale di provenienza delittuosa nel circuito economico legale, riciclandolo e reimpiegandolo in attività lecite. Si aggiunga a ciò che gli scali marittimi della Liguria possono costituire per la criminalità organizzata snodi privilegiati per l'importazione di ingenti quantitativi di cocaina, fenomeno rispetto al quale la mafia di matrice calabrese ha saputo stabilire, nel tempo, proficue relazioni criminali a livello internazionale con i narcos sudamericani.

Infine, è ragionevole supporre che le mafie individuino nelle risorse del PNRR un obiettivo di interesse primario considerando che, anche per la Regione Liguria, sono previsti il finanziamento di grandi opere e di nuovi progetti. Al riguardo si segnala quanto dichiarato dal Procuratore Distrettuale di Genova, Nicola PIACENTE, insediatosi il 12 ottobre 2022.

“Ritengo che l’analisi delle indagini e degli esiti dei processi inerenti i reati di cui all’art. 51 comma 3 bis c.p.p. costituisca un elemento imprescindibile di conoscenza delle dinamiche criminali nel distretto di Genova. Va riconosciuta e ribadita una rilevante presenza criminale della organizzazione denominata ‘ndrangheta. Non possono ignorarsi in ogni caso dinamiche e strategie riconducibili ad altre organizzazioni mafiose “tradizionali” quali la camorra e la mafia siciliana. Analogamente non possono ignorarsi né sottovalutarsi le organizzazioni criminali straniere. Solo tale consapevolezza può consentire l’elaborazione di strategie di indagine efficaci, da adattarsi alle peculiarità delle varie organizzazioni criminali. Analogamente, la confisca dei patrimoni illecitamente acquisiti deve riguardare tutte le forme di presenza criminale nel distretto”.

Gli esiti giudiziari delle più significative indagini antimafia relative al territorio ligure hanno documentato che la criminalità mafiosa calabrese rappresenta il principale fenomeno criminale autoctono presente in loco con proprie articolazioni strutturate e, nello specifico, i locali di Genova e Lavagna (GE), Ventimiglia e Bordighera (IM), indicando nella “Liguria” una macro-area sottoposta al controllo delle cosche calabresi ivi insediate.

In merito alle altre espressioni di criminalità organizzata, in particolare campana e siciliana, pregresse iniziative sia preventive, sia repressive hanno tracciato l’esistenza di singole proiezioni extraregionali di camorra e mafia siciliana, ancorché non organizzate in sodalizi strutturati, attive sia nei mercati legali che illegali.

Tutte le aree liguri vedono poi l’operatività di sodalizi criminali stranieri, spesso costituiti da extracomunitari irregolari, di etnia africana, sudamericana o dell’est Europa, operanti in attività illecite anche molto diversificate, ma principalmente riconducibili alla commercializzazione di stupefacenti dove le organizzazioni albanesi si collocano a un livello superiore, in quanto si sono dimostrate ben strutturate a livello internazionale e capaci di interloquire direttamente con i cartelli sudamericani per l’importazione, dai paesi tradizionalmente produttori, di ingenti quantità di cocaina.

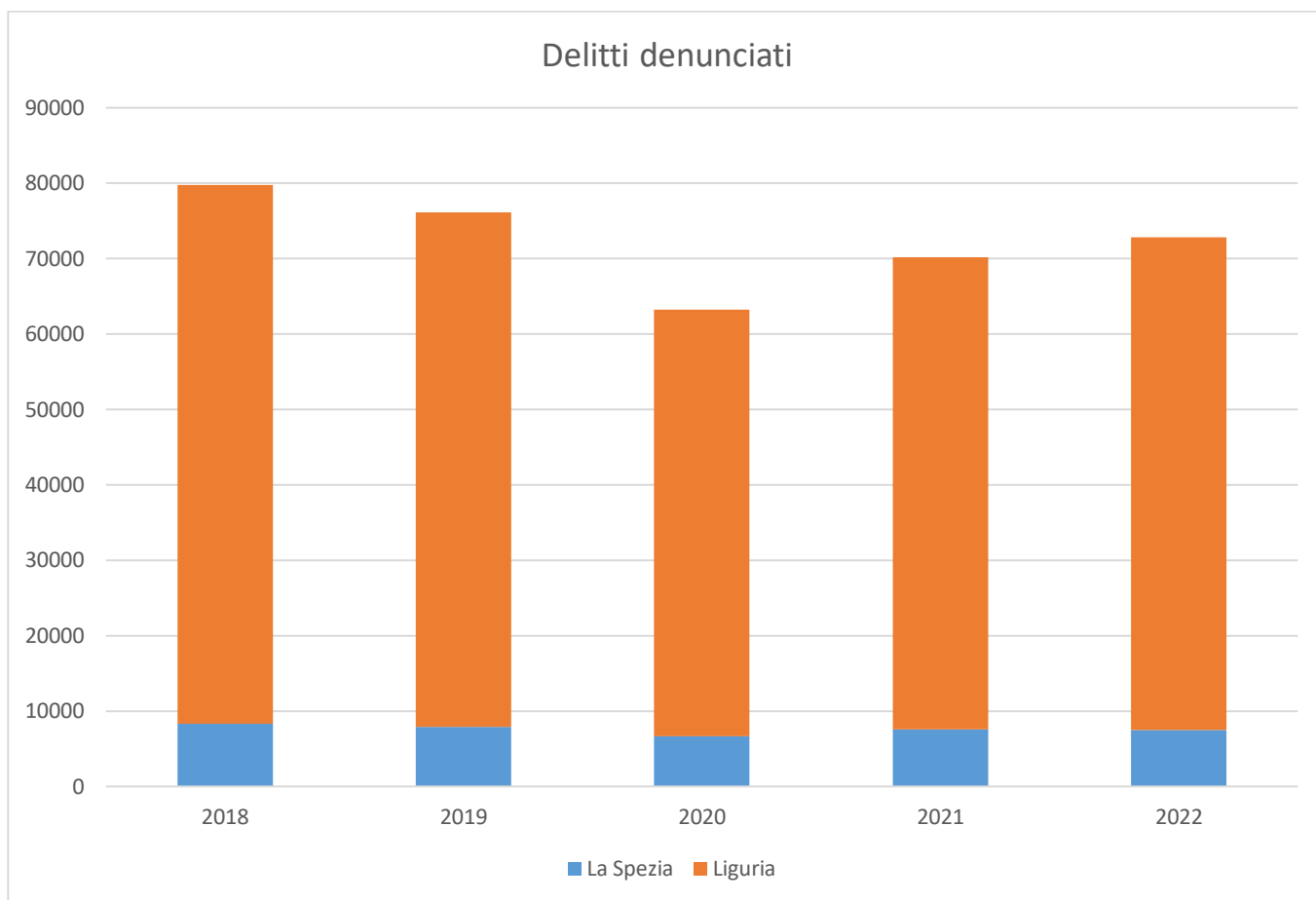
In merito alle attività illecite, il settore di primario interesse della criminalità si concentra sul traffico di stupefacenti che, per la conformazione geografica del territorio, trova negli scali marittimi regionali snodi privilegiati per l’importazione di ingenti quantitativi di cocaina, provenienti dal Sudamerica.”

Per quanto riguarda la provincia della Spezia:

“In provincia di La Spezia era stata prospettata l’operatività di una cellula criminale, ricondotta nell’alveo del cartello mafioso reggino PANGALLO-MAESANO-FAVASULI, attiva a Sarzana (SP). L’epilogo processuale della predetta indagine ha determinato l’assoluzione dell’unico imputato ritenuto il vertice della citata compagine.

Nello stesso ambito territoriale, sono poi recentemente emersi gruppi familiari, attivi in diversificati settori economici, ritenuti contigui a contesti di ‘ndrangheta crotonese, segnatamente alle cosche GRANDE ARACRI di Cutro e FARAO-MARINCOLA di Cirò Marina. Il 3 agosto 2022, a Luni Mare (SP), la Polizia di Stato ha proceduto all’arresto in flagranza, per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, di un soggetto con pregiudizi di polizia, trovato in possesso di 27 kg. di hashish suddivisi in 44 panetti, nonché di una pistola semiautomatica cal.7,65 con matricola abrasa, con silenziatore e con il relativo munizionamento. La famiglia del soggetto, originaria di Sinopoli (RC) e da tempo radicata nello spezzino, è ritenuta vicina alla cosca ALVARO di Sinopoli (RC).”

Di seguito si riportano i grafici dei delitti denunciati nella provincia della Spezia all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza (Fonte: Istat)

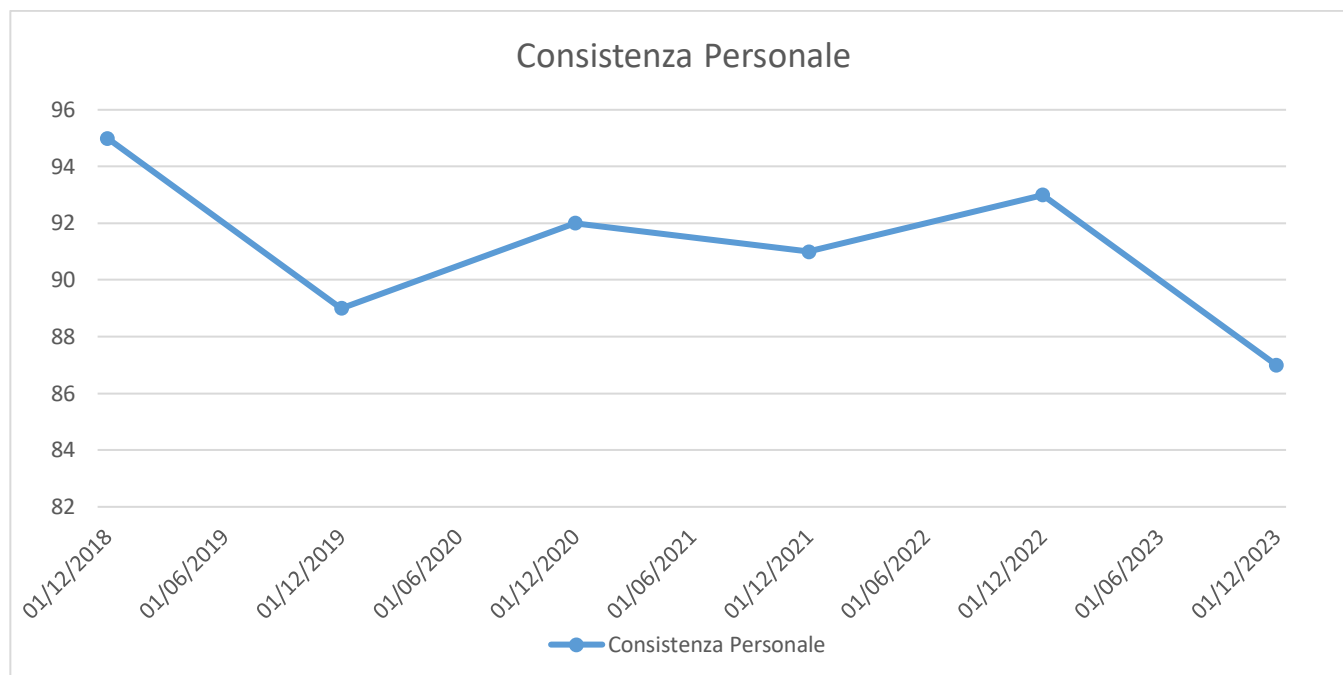


Con riferimento specifico al territorio comunale, non risultano negli ultimi anni eventi delittuosi, legati alla criminalità organizzata, ovvero fenomeni di corruzione.

Dall'analisi del tessuto socio economico locale e dall'esistenza di fenomeni di criminalità organizzata nella Regione risulta opportuno presidiare in particolare le attività rientranti in alcune aree di rischio (oltre ai contratti pubblici, il governo del territorio, la pianificazione urbanistica, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari) in quanto maggiormente suscettibili di condizionamenti impropri, legati ai valori economici in gioco connessi ai settori di attività più remunerativi, quale quelli immobiliare, commerciale, turistico.

SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno

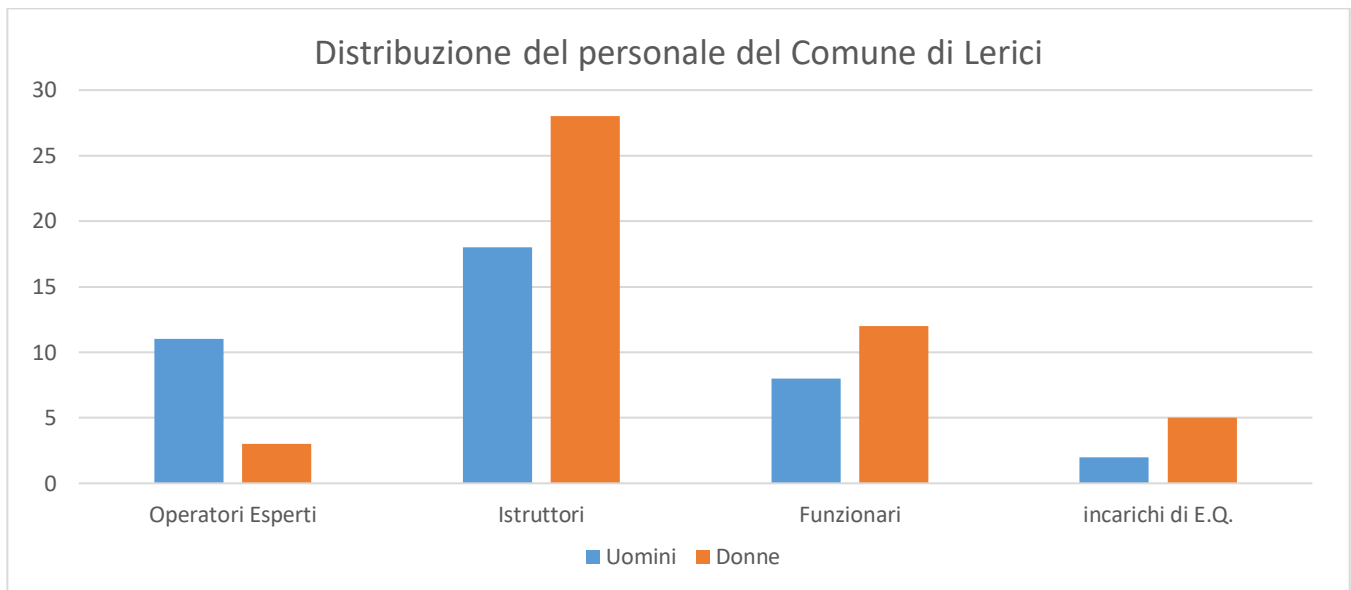
Il trend della consistenza del personale dipendente (incluso tempo determinato) del Comune di Lerici è illustrato dal seguente grafico:



La tabella sottostante mostra il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2023, suddiviso per categoria giuridica e i relativi posti vacanti rispetto alla previsione in dotazione organica.

CATEGORIE GIURIDICHE	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO (INCLUSO T. DET.) AL 31/12/2023	POSTI VACANTI AL 31/12/2023
<i>Area Operatori Esperti</i>	15	14	1
<i>Area Istruttori</i>	50	46	4
<i>Area Funzionari e della Elevata Qualificazione</i>	29	27	2
TOTALE	94	87	7

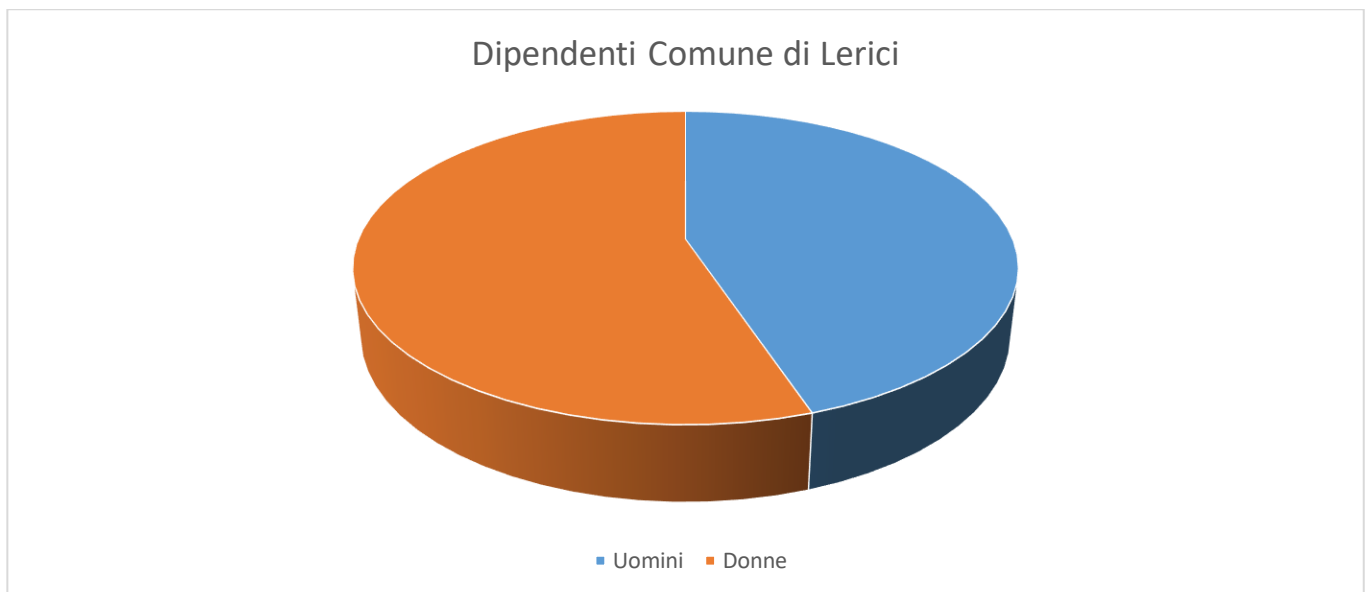
Nell'ambito delle pari opportunità, il personale dipendente del Comune di Lerici ha la seguente distribuzione:



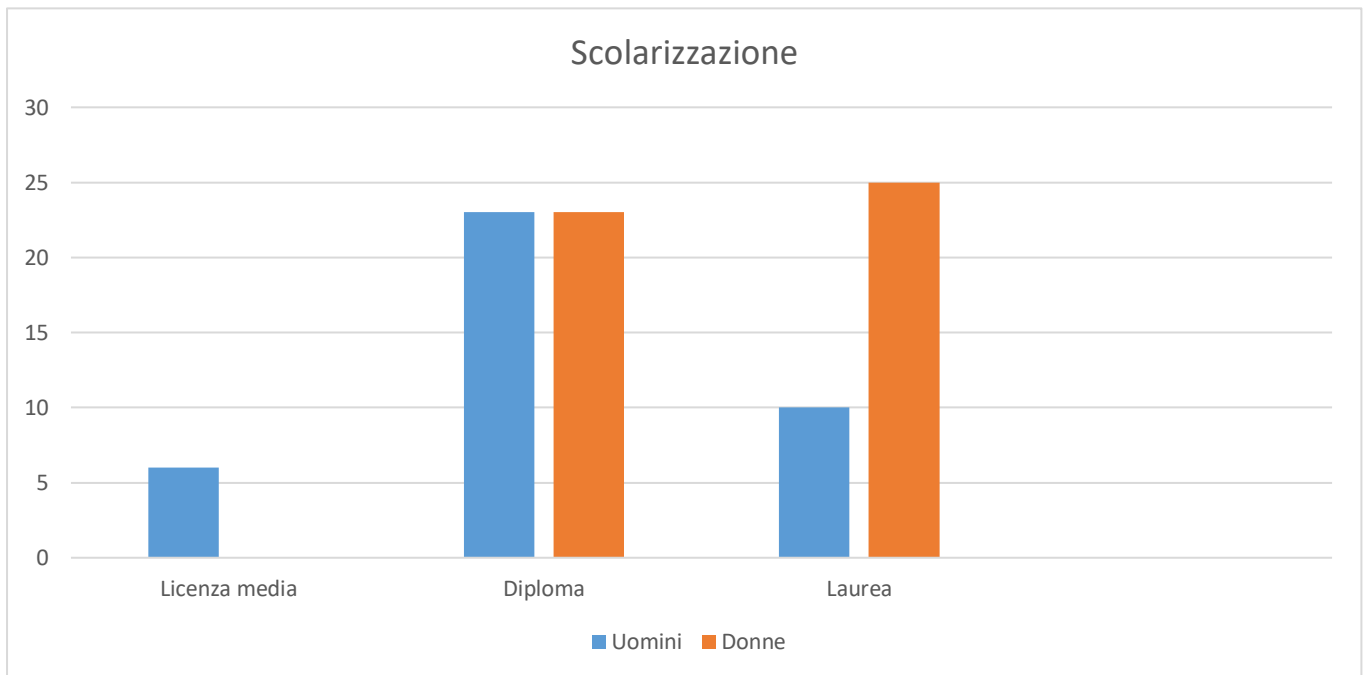
Dalla distribuzione per genere del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, riassunto nella tabella sopra riportata, emerge una netta prevalenza della presenza femminile nelle posizioni più elevate.

Persiste uno squilibrio a favore della presenza maschile nella categoria contrattuale operatori esperti dovuta al fatto che i lavoratori iscritti al suddetto profilo svolgono essenzialmente lavori manuali.

La presenza femminile (55,17 %) tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato risulta essere prevalente rispetto a quella maschile (44,83 %).



Dall'analisi del personale in servizio al 31/12/2023 presso il Comune di Lerici, considerando gli assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato, risulta il seguente risultato diviso per genere e titolo di studio:

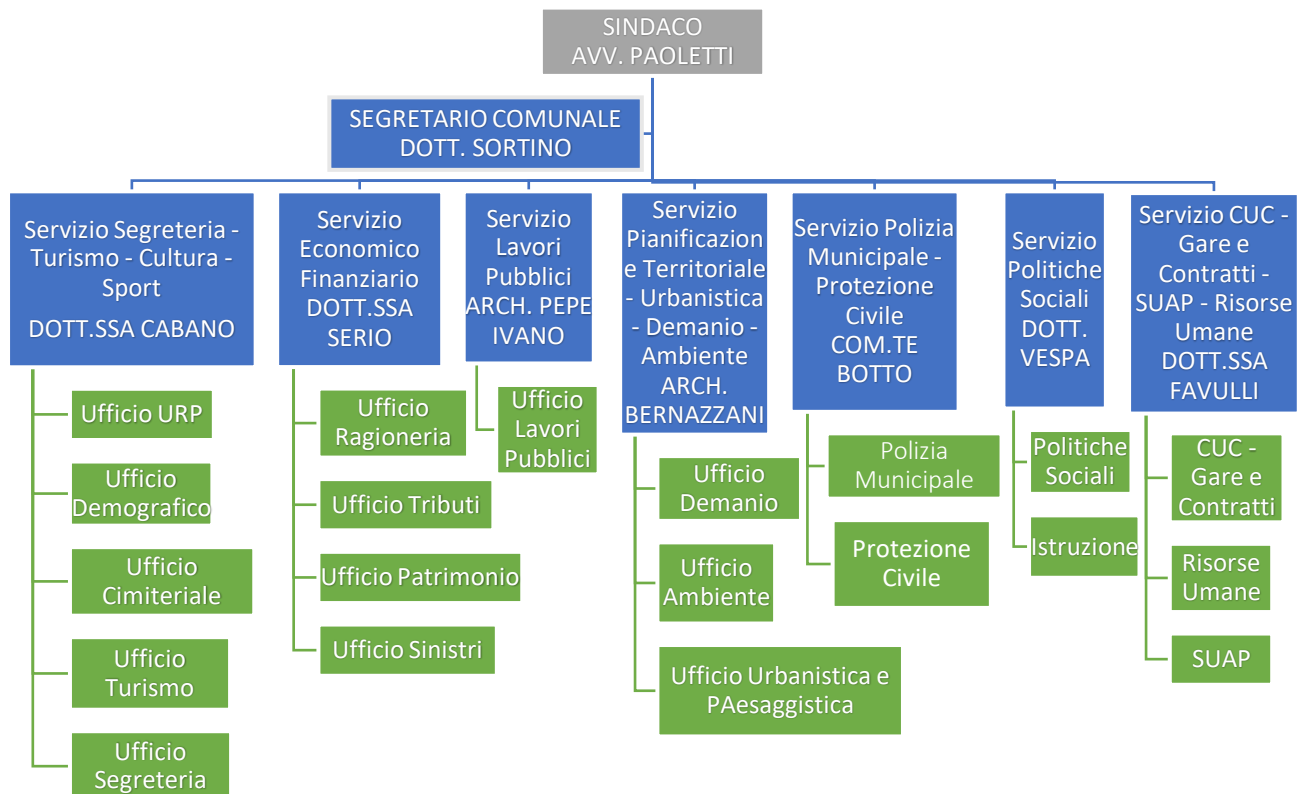


Si evince pertanto, un livello di scolarizzazione più elevato tra le donne, per quanto attiene il possesso di titoli di studio rilasciati da istituti universitari.

SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa è definita ispirandosi a criteri di funzionalità rispetto ai compiti istituzionali ed ai programmi dell'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 21/03/2022.



SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'Amministrazione Pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output. Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra i Servizi di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente e l'esame della distribuzione dei processi mappati nelle differenti aree di rischio come evidenziata nella seguente tabella:

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso
		Procedura di mobilità interna
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001

		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)
CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.
		Programma triennale di acquisti per beni e servizi
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP
		Definizione dell'oggetto di affidamento
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)
		Requisiti di qualificazione
		Requisiti di aggiudicazione
	Redazione del Cronoprogramma	
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina del Seggio - Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte
		Eventuale Revoca del Bando
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Procedure Negoziato
Affidamenti Diretti		
PNRR	Procedure di Affidamento e controllo effettuate a seguito di risorse attribuite nell'ambito del PNRR.	
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Comunicazione di avvenuta aggiudicazione/ esito gara. Stipula del contratto.	

	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto Subappalto	
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali Collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p> <p>(AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)</p>	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	Patrocini	
		Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili	
		Ordinanze	
		Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS	
		Autorizzazione per pubblicità, insegne	
		Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	
		Rilascio Certificazioni Urbanistiche	
		Autorizzazione per commercio e attività produttive	
		PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo e temporaneo
			Concessione di attrezzature - spazi - sale a carattere occasionale
Rilascio concessioni cimiteriali			
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e</p>	ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Sponsorizzazioni	
		Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	
		Accertamenti e sgravi tributi comunali	
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati		

GIURIDICA DEL PERSONALE)		Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio Contrattazione sindacale
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare
		Rilevazione Presenze
GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente
		GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		Entrate da Servizi cimiteriali Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi Utilizzo auto comunali
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi Controllo autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.) Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale Controllo cantieri Segnalazioni certificate di agibilità Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.) Attestazioni di regolarità di soggiorno Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza) Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza Protocollo in entrata / in uscita
INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze,
	INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati

	NOMINA SPECIFICHE RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI INCARICHI DI E.Q.	Individuazione e attribuzione di specifiche responsabilità
AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Nomina dei Responsabili dei Servizi Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio
ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata
		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri
		Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard
		Approvazione del Piano Attuativo
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione
	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria
Richiesta di integrazioni documentali		
Calcolo del contributo di costruzione		
Controlli dei titoli rilasciati		
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	
	Sanzioni	
	Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi	

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “Catalogo dei processi” allegato e parte integrante del presente Piano (**Allegato 1 – Catalogo dei processi**).

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico**

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali, come illustrato dalla seguente figura:



Di seguito un'analisi sintetica del processo di assegnazione degli obiettivi alle Strutture dell'Ente partendo dalle linee programmatiche del Sindaco, approvate in ultimo con D.C.C. n. 71 del 22/12/2023.

Il dettaglio dell'analisi è trattato nei paragrafi successivi.

Linea programmatica (estratto): ENTE COMUNE

I servizi al cittadino da parte del Comune evolveranno seguendo quelli che sono i ritmi della comunità, fornendo sempre maggiori servizi online e organizzando le aperture degli uffici in funzione delle esigenze dei cittadini.

Saranno destinate risorse all'infrastruttura informatica, rispondendo alle necessità di una comunità sempre più orientata all'utilizzo di strumentazione digitale.

La Centrale Unica di Committenza proseguirà la politica della razionalizzazione della spesa, attraverso indagini sul mercato elettronico e la creazione di un albo fornitori.

Saranno potenziati quei settori che hanno subito riduzione di personale a causa dei numerosi pensionamenti.

Proseguiranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del palazzo comunale, un edificio monumentale che rappresenta la democrazia della nostra comunità.

Particolare impegno sarà destinato alla razionalizzazione degli spazi di lavoro e alla collocazione ordinata dei singoli settori e dei relativi uffici.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 - Altri Servizi Generali

Il Servizio predispose gli atti pubblici a rogito del Segretario Generale e le scritture private autenticate quali contratti d'appalto per opere pubbliche, per affidamento di servizi, per forniture di beni, atti di mutuo, trasferimenti immobiliari, donazioni, convenzioni edilizie e di trasformazione di diritti di superficie in proprietà, atti di acquisizione di immobili a seguito di procedura espropriativa, permuta, costituzione di diritti reali, atti unilaterali di impegno e in generale tutti i contratti che interessano l'Ente con la collaborazione dei Servizi competenti per materia.

L'attività di cui sopra comprende l'intero iter procedimentale relativo all'istruttoria ed alla acquisizione di tutta la documentazione preliminare occorrente per la stesura, per la sottoscrizione e per gli adempimenti conseguenti alla stipula dei contratti, la cura degli adempimenti conseguenti alla stipula delle scritture private su richiesta dei Servizi interessati con contestuale gestione del registro repertorio e conservazione degli originali degli atti pubblici e delle scritture private autenticate, e i previsti adempimenti di trascrizione e registrazione presso gli Enti preposti.

Nell'anno 2024, oltre all'attività ordinaria, (convenzioni urbanistiche, contratti d'appalto, etc...) si proseguirà nella attività di stipula dei contratti rimanenti di vendita dei box realizzati dall'Amministrazione in Loc. La Serra di Lerici e nell'attività di registrazione di concessioni demaniali, rispettando le tempistiche normative relative agli atti conseguenti quali registrazione e trascrizione degli stessi.

Attività di redazione e pubblicazione dei bandi di gara dei vari centri di costo.

La CUC è una struttura permanente, costituita al fine di accogliere le svariate e diverse esigenze degli enti consociati, oltre ai vari centri di costo del Comune Capofila, e ed è a disposizione per le diverse necessità di approvvigionamento in merito ai Lavori, Servi e Forniture.

Il settore adegua costantemente i processi interni, in modo tale da adattarsi a nuove metodologie di lavoro al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa tramite iter procedurali completamente digitalizzati, ed adeguandosi ai costanti e diversi aggiornamenti normativi in materia di appalti.

Il servizio risponde in modo efficiente e consapevole alle necessità che sorgono nell'assolvimento degli obblighi relativi alla centralizzazione degli acquisti, alla corretta pubblicazione degli atti, alla pubblicità legale, alla gestione telematica degli elenchi fornitori, ai bandi di gara, alle procedure negoziate o acquisti diretti che la Centrale ed i Comuni consorziati devono gestire, permettendo una gestione informatizzata più snella ed efficace con il pieno recupero dell'autonomia degli acquisti ai sensi del Dlgs. 36/2023.

La CUC, si occupa principalmente di tutte le procedure di scelta del contraente oltre i 140.000 euro per i Servizi e le Forniture e oltre 150.000 euro per i Lavori, inoltre svolge la propria attività oltre che per il Comune Capofila, ovvero il Comune di Lerici, anche per gli Enti convenzionati quali il Comune di Ameglia, il Comune di Porto Venere, la Società partecipata Sviluppo Turistico Lerici.

Essendo una Stazione appaltante qualificata inoltre può svolgere tutte le procedure di gara per ogni tipo di importo relativo agli appalti per i Servizi e le Forniture (SF1), mentre per i Lavori può svolgere gare fino all'importo di euro 5.000.000,00 (L2);

L'attività è dedicata alla gestione di gara interamente telematica, e prevede, oltre alla redazione degli atti, alla verbalizzazione delle sedute, agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici, verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, supporto al RUP in tutti gli adempimenti previsti, nomina la commissione aggiudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di

affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio, collabora con l'ente associato ai fini della stipulazione del contratto, comunica e trasmette al sistema SIMOG presso l'ANAC o se attivo presso l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici le informazioni previste dal D. Lgs. 36/2023.

Centralizzazione degli acquisti per l'intero Ente tramite i portali elettronici dedicati ai fini della razionalizzazione della spesa.

La Centrale Unica degli Acquisti predispone tutte le procedure necessarie e propedeutiche all'affidamento di lavori, servizi, beni e forniture da parte dei diversi Settori, al fine di rendere più razionale e trasparente la gestione della spesa e provvede all'approvvigionamento di tutte quei categorie merceologiche che interessano trasversalmente l'Ente (materiali di consumo quali carta, cancelleria, noleggio macchine multifunzione, schede carburante, buoni pasto) e tutto mediante l'utilizzo del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA).

Rimane costante l'attività di incentivazione e supporto ai vari settori dell'Ente, nell'utilizzo dei portali telematici in materia di affidamenti, utilizzando l'Albo Fornitori Telematico del Comune di Lerici.

Il servizio oltre ad avvalersi del portale messo a disposizione da Consip (MePA), utilizza costantemente anche la piattaforma digitale di gara telematica in uso al Comune di Lerici, attivando confronti concorrenziali (RDO) secondo i dettami dei principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, correttezza, trasparenza, adeguatezza nonché del principio di rotazione.

Fornire un supporto normativo e giurisprudenziale all'intero Ente - PNRR

La materia dei contratti pubblici, ha visto nell'ultimo anno, importati e svariate modifiche normative che comportano la necessità di aggiornamenti costanti, in modo da poter adeguare le procedure alle sempre nuove disposizioni normative.

L'attività dell'ufficio è costantemente volta a garantire un costante supporto tecnico e giuridico, ai diversi centri di costo, anche al fine di prevenire situazioni di contenzioso, oltre che costituire un supporto tecnico nell'ambito della partecipazione ai bandi del PNRR.

Indirizzi e obiettivi strategici:

- migliorare le procedure per renderle il più possibile chiare e standardizzate;
- valutare e proporre un programma di unificazione delle scadenze di servizi e forniture per svolgere acquisti unitari in modo da ridurre il numero di procedure e ottenere condizioni economiche e qualitative più vantaggiose;
- ridurre al minimo le possibilità di contenzioso;
- migliorare i sistemi di ricezione e trasmissione informatica per richieste, risposte, pubblicazioni;
- migliorare l'efficienza nelle pubblicazioni sulle procedure on line nei siti istituzionali (ANAC, AVCPASS, DIGITAL PA – MePA);

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 10 – Risorse Umane

L'ufficio si occupa dell'insieme delle attività volte ad analizzare i fabbisogni e definire le strategie del Comune, a fornire consulenza e collaborazione agli organi di governo del Comune, al Nucleo di Valutazione, alle competenti Commissioni, nella definizione della politica e della programmazione del personale e dei servizi ad esso connessi, a garantire gli adempimenti in materia di politica del personale, a gestire il rapporto di impiego del personale di ruolo e non di ruolo (anche in forma di consulenza ad altri servizi) e l'adeguamento quantitativo e qualitativo del personale.

Si procede ad una puntuale Attività di Pianificazione, ovvero di tutte quelle attività svolte per la ricerca e l'analisi dei fabbisogni del Comune, l'elaborazione delle strategie del Comune, il monitoraggio sugli interventi e sulle strategie, lo studio della semplificazione e dello snellimento delle procedure e della

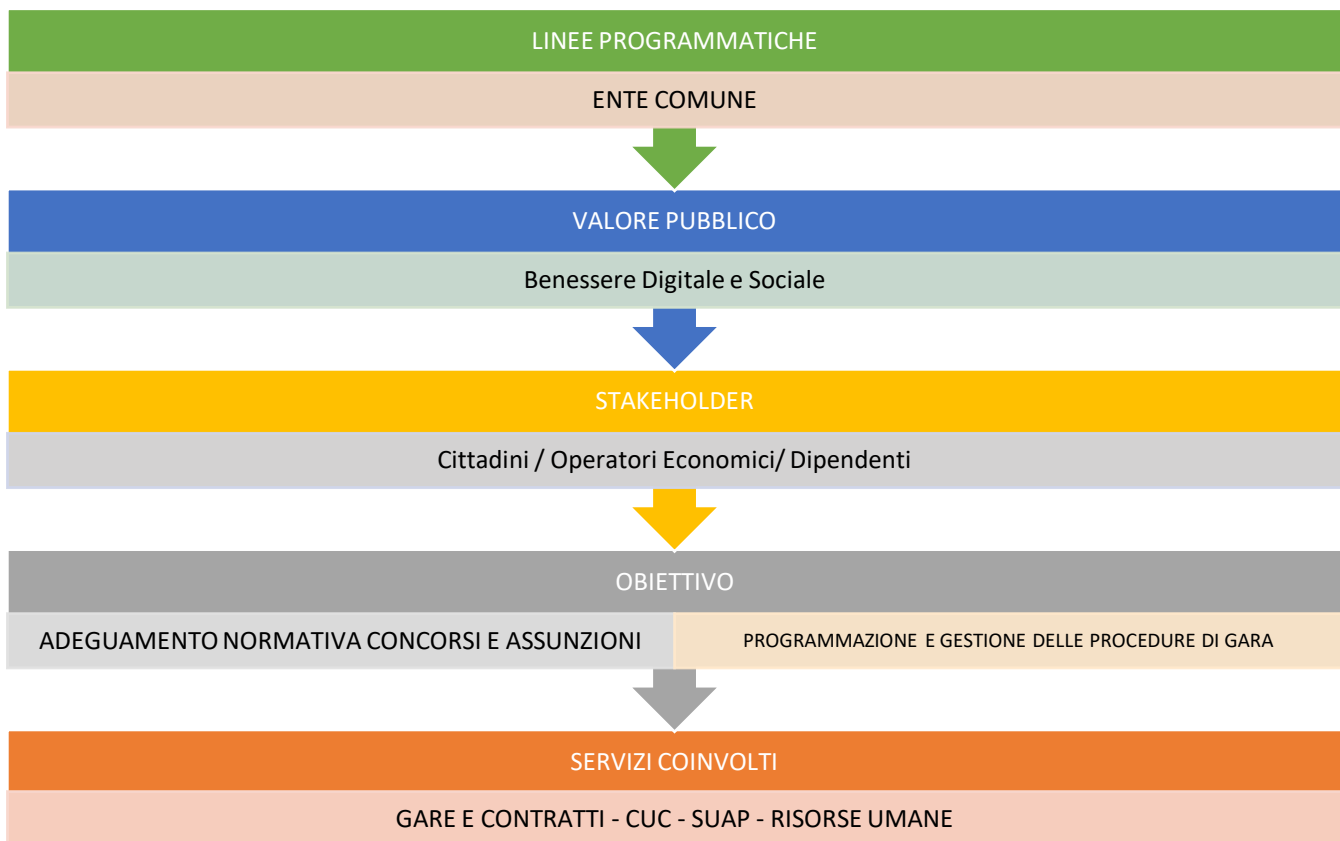
produttività dei servizi, lo studio e la ricostruzione del trattamento contrattuale, l'adeguamento delle dotazioni organiche, la definizione dei criteri di mobilità e l'esecuzione della politica del personale espressa dagli organi di governo.

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale, che intende perseguire una politica di miglioramento della produttività, nonostante una diminuzione delle risorse umane dovuta ai pensionamenti previsti nel prossimo e medio termine. Tale obiettivo è raggiungibile attraverso una migliore organizzazione dei Servizi e degli Uffici, già iniziata con una serie di modifiche già apportate alla Struttura Operativa dell'Ente a partire dalla deliberazione G.C. n. 22 del 15/2/2016, fino ad arrivare all'ultima approvata con delibera G.C. n. 69 del 21.03.2022. L'impegno è quello di rispettare il contenimento della spesa del personale e la diminuzione della stessa così come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e, quanto disposto dal DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" adottato in attuazione del citato l'art. 33 del l D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, cd "Decreto Crescita". Nell'ambito delle politiche relative alla programmazione del fabbisogno del personale, l'Amministrazione, in base ai futuri pensionamenti, in base alle future esigenze organizzative dell'Ente, ed in base alle richieste di trasferimento dei singoli dipendenti, procederà ad una attenta valutazione delle azioni da intraprendere in modo da garantire funzionalità e qualità dei servizi.

Indirizzi e obiettivi strategici:

- redazione ed Approvazione del PIAO entro le tempistiche previste;
- attuazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale, effettuando gli accertamenti previsti per le assunzioni e predisponendo gli atti e i Contratti di lavoro.
- Ricostruzione delle Posizioni Assicurative INPS per l'anno 1997 dei Dipendenti del Comune di Lerici;
- creazione di un fascicolo virtuale per ogni dipendente con la digitalizzazione di quanto presente agli atti.





Linea programmatica (estratto): CURA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo dell'economia e l'accoglienza vanno di pari passo con la cura del territorio.

Un paese pulito e ordinato, che sappia valorizzare i propri spazi. Consideriamo queste le caratteristiche fondamentali di un territorio a vocazione turistica, capace di offrire servizi ai cittadini da ogni punto di vista e nel rispetto di tutti, migliorando la qualità della vita di chi lo abita e di chi lo visita.

Nei prossimi cinque anni proseguiremo sulla strada tracciata nel precedente mandato, con molti progetti di riqualificazione che siamo pronti a realizzare.

Per citare i principali interventi che vedranno la luce entro il mandato, ricordo la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa – Programma 1 Urbanistica e Assetto del Territorio

Il servizio sviluppa la propria attività lavorativa attraverso la gestione e applicazione degli attuali vigenti strumenti di pianificazione (PUC, R.E.C., P.T.C.P., Regolamento Arredo Urbano, PUD ecc.) e, soprattutto per quanto riguarda l'attività edilizia privata mediante la gestione informatizzata dei procedimenti delle pratiche edilizie è riuscito ad ottenere una riduzione dei tempi di rilascio dei vari titoli abilitativi prevedendone un ulteriore miglioramento. E' stata avviata e resa pubblica la gestione delle procedure attraverso internet sin dalla presentazione dell'istanza: ciò ha comportato e continuerà a comportare un'ulteriore riduzione dei tempi di rilascio nonché la concreta dematerializzazione di documenti e atti.

Il Servizio ha predisposto e sta predisponendo nuovi strumenti urbanistici e indirizzi pianificatori di dettaglio, in particolare:

- Aggiornamento al PUC vigente (approvato con Deliberazione di C.C. n° 11 del 21/04/2023);
- Stesura preliminare di una nuova pianificazione Territoriale che l'Amministrazione intende definire e che porterà allo sviluppo di una variante allo strumento urbanistico generale; attualmente il primo step che dovrebbe concludersi entro il 31/12/2023, è quello di presentare lo scoping del Piano per attivare la procedura VAS e quindi successivamente alla conclusione di tale procedura lavorare per predisporre in modo continuativo l'iter burocratico che porterà alla approvazione del nuovo PUC;
- Inoltre, visto il continuo aggiornamento del DPR 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia) soprattutto in merito alle definizioni delle tipologie di intervento che hanno portato a calcolare in modo diverso e in difetto rispetto alla situazione iniziale i relativi Oneri di urbanizzazione e Costo di Costruzione per gli interventi riguardanti la demolizione e ricostruzione di fabbricati esistenti e in considerazione anche della scadenza quinquennale della tabella relativa agli oneri di urbanizzazione, si prevede di aggiornare entro il 2024, a seguito di una attenta ricerca, la tabella degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione realizzando una formulazione della stessa tabella attuale che risulti congrua con quanto si prevede di realizzare all'interno del territorio comunale.

Si prevede inoltre, con l'ausilio e la condivisione degli enti sovraordinati, la necessità di addivenire ad un miglior dialogo tra gli strumenti informatici utilizzati per la gestione territoriale con conseguente realizzazione di un nuovo Sistema Informativo completo; questo, attraverso anche la collaborazione del gestore del portale informatico urbanistico che andrà a completare l'attività di esecuzione della nuova piattaforma GIS, peraltro resa pubblica in rete a totale fruibilità dell'utenza.

Tale attività è già stata avviata con il gestore GIS WEB e sicuramente nella prima parte dell'anno 2024 verrà conclusa con l'inserimento della cartografia aggiornata all'interno della piattaforma che gestisce le pratiche edilizie che sarà resa pubblica in rete a totale fruibilità dell'utenza e continuamente aggiornata.

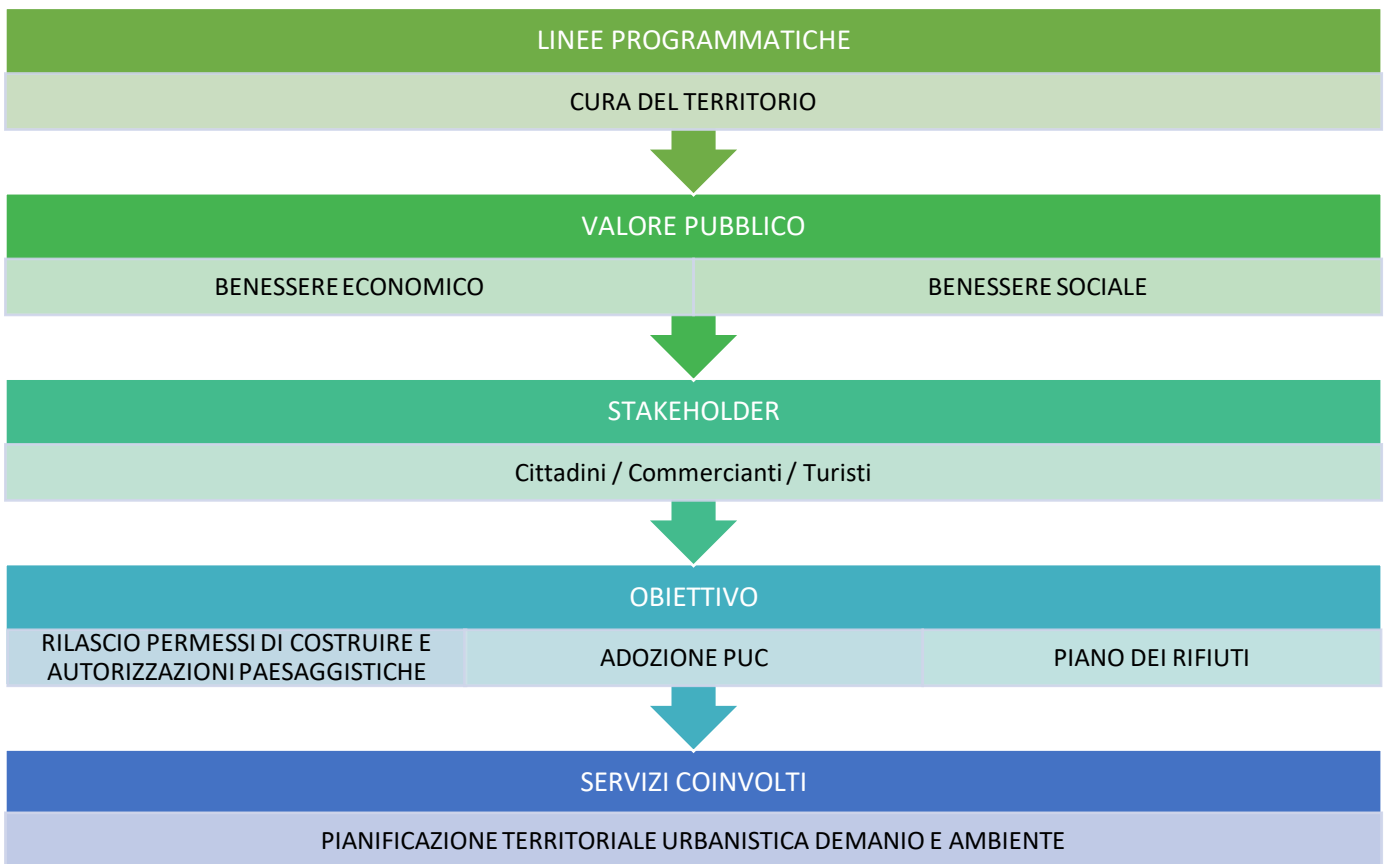
Missione 9 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente - Programma 3 Rifiuti

Il 2022 ha visto Lerici mantenersi sopra il 60% di raccolta differenziata, dato che riteniamo migliorabile nel prossimo biennio. L'entrata in vigore del sistema tariffario basato sul "Sacco conforme prepagato" ha permesso un ulteriore coinvolgimento della comunità con la conseguente riduzione dei quantitativi di secco. L'Ente è stato ritenuto ammissibile alla Linea A di intervento del PNRR "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per la quale ha presentato apposita proposta volta a supportare l'attuale sistema di raccolta domiciliare. Le mutate esigenze dell'utenza legate allo sviluppo del settore turistico e commerciale del territorio, ci hanno portato a valutare soluzioni di raccolta che completino l'attuale servizio, rendendolo più flessibile attraverso moduli di conferimento ad accesso controllato e videosorvegliato. Sul Centro di Raccolta "Scoglietti", invece, è stata richiesta una "bilancia" per rifiuti che possa contabilizzare i conferimenti del cittadino, in modo da attivare il percorso di premialità per gli utenti che conferiranno i materiali da avviare a recupero e riciclaggio. Nell'ambito dei servizi al cittadino, sono stati richiesti due distributori di sacchetti ad accesso controllato e un modulo compattatore per alluminio dotato di distribuzione di acqua. Prosegue il percorso di incentivo al compostaggio domestico, per il quale sono state chieste cento compostiere da consegnare all'utenza. L'adesione alla linea del PNRR è volta, pertanto, ad incrementare di circa 7 punti percentuali la raccolta differenziata, a fornire un servizio migliorativo alla cittadinanza e a ridurre il quantitativo di rifiuti a monte. Installati i primi due cestini compattatori, volti a evitare situazioni indecorose date dai significativi flussi turistici. Le caratteristiche tecniche dei cestini permettono una capacità di circa 400 litri, in uno spazio molto limitato. Sono stati localizzati in punti dove la forte presenza ha sempre creato problemi di gestione di "rifiuti da passeggio", pertanto si monitorerà la situazione in modo da predisporre un servizio di svuotamento adeguamento.

Prosegue il lavoro con le attività commerciali per supportarle in scelte ecosostenibili e anti-spreco. Le stesse sono state coinvolte per la raccolta delle pile, rifiuto altamente inquinante, al fine di agevolare la cittadinanza nel corretto smaltimento.

Si conferma l'assetto orario del centro di raccolta "Scoglietti", elemento che ha permesso una maggior flessibilità del sistema di raccolta. Per andare incontro ulteriormente alle esigenze della cittadinanza, il

centro effettuerà aperture straordinarie in prossimità delle festività e dei ponti. Il Centro sarà oggetto di visite guidate da parte degli studenti che potranno così comprendere l'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti. Si studierà, con i comuni limitrofi, la possibilità di attivare un centro del riuso, che permetta al materiale ancora in buono stato di essere recuperato e non smaltito: da rifiuto a risorsa. Allo studio anche soluzioni di compostaggio di comunità volte alla produzione di compost. In luce delle modifiche normative in materia di rifiuti, si sta procedendo alla stesura del "Regolamento rifiuti", documento fondamentale per l'Ente. Permangono l'incentivo al compostaggio domestico mantenendo la riduzione del 20% sulla parte variabile della TARI, alla "Lotta allo spreco", l'implemento, senza aggravio, della raccolta di pannolini, traverse e materiale sanitario e viene introdotta l'agevolazione "Amici a 4 zampe", provvedimento che riguarda i possessori di gatti che potranno smaltire la lettiera senza costi aggiuntivi. In fase di definizione l'adeguamento del progetto di spazzamento, lavaggio e raccolta dei rifiuti da parte della Gesap Consulting; una volta definito nel suo complesso, verrà affrontato con le categorie interessate. Solo in seguito, riprenderà l'attività dell'Osservatorio Rifiuti Zero, tavolo di lavoro che offre un prezioso contributo in materia di riduzione, riciclo, riuso e recupero del rifiuto.



Linea programmatica (estratto): CULTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO

Sviluppare attraverso una efficace politica degli eventi le condizioni per destagionalizzare, ma anche per aumentare la permanenza media del turista.

Occorre proseguire nel sostenere gli eventi ormai storicizzati, veicolo di promozione del nome "Lerici" nel mondo e occasione di piacevole soggiorno per gli ospiti e per noi residenti: tra questi mi limito a ricordare i maggiori, quali il Premio Lerici Pea (premio di fama internazionale ulteriormente valorizzato con il legame con il brand Cantieri Sanlorenzo), MythosLogos, Lerici Music Festival (già Suoni dal Golfo, che ha avuto e sempre più avrà la capacità di condurre su Lerici l'attenzione di grandi famiglie della finanza internazionale legate al mondo della grande musica), Mytiliade, Lerici Legge il Mare.

Si opererà decisamente per valorizzare gli spazi culturali, anche al fine di trovare la collocazione dell'archivio storico in modo da poter conservare e consultare il nostro importante materiale, costituito anche da importanti cimeli.

Il Parco Shelley dovrà essere attrezzato per conferenze, eventi teatrali, concertistici ma anche per proiezioni cinematografiche all'aperto.

L'impegno sarà quello di valorizzare il nostro Cinema-Teatro, collaborando con la gestione affinché si creino le condizioni per una frequentazione assidua di un pubblico non solo lericino, sia rispetto alle proiezioni cinematografiche che per gli eventi teatrali e concertistici.

Ma l'obiettivo di maggior orizzonte sarà la nascita di una fondazione culturale, obiettivo a cui si sta compiutamente lavorando in sinergia con l'Associazione culturale Suoni dal Golfo, sotto la guida di Gianluca Marciandò e di Maurizio Roi, direttore artistico il primo e direttore organizzativo il secondo del Lerici Music Festival.

Saranno valorizzati i nostri artisti: appena il COVID ce lo permetterà, ad esempio, partirà la mostra per i 50 anni di attività artistica di Mario Tamberi.

Nel corso del mandato ricorrono anniversari importanti: l'8 luglio 2022 il bicentenario della morte di Percy Bysshe Shelley, la notte tra il 13 e il 14 settembre 2021 i settecento anni della scomparsa del Sommo Poeta Dante, il 28 settembre 2022 il centenario dello Scoppio di Falconara. Tali ricorrenze saranno celebrate nel corso dei prossimi anni con eventi dedicati. In particolare sarà ripreso il gemellaggio con la Città di Horsham dove ha avuto i natali Shelley, saranno organizzati eventi all'interno del festival MythosLogos in collaborazione con l'Associazione Amiche e Amici di Mary Shelley. Per celebrare l'anniversario della morte del Sommo Poeta stiamo già operando anche all'interno del progetto le Vie di Dante tra Liguria e Toscana.

Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

Il turismo è uno dei pilastri su cui ricostruire l'economia cittadina, poiché non vi è alcun dubbio che Lerici e i suoi Borghi, grazie alle loro caratteristiche, esprimano una loro precisa vocazione turistica come sancito all'art. 5 dello Statuto comunale.

Il turismo deve essere considerato come un investimento su cui puntare per lo sviluppo. È necessario pertanto completare l'evoluzione culturale, stimolando a considerare il turismo come una grande opportunità da cogliere e coordinando gli sforzi necessari a valorizzarne il potenziale inespresso.

Il lavoro svolto negli ultimi anni, grazie al quale il territorio di Lerici è stato promosso non soltanto come meta turistica balneare, bensì come luogo di destinazione di relax e godimento, divertimento e sport, cultura e conoscenza, ha permesso di richiamare un target di viaggiatori desiderosi di ricevere nuova linfa per il corpo e per la mente, consapevoli dell'unicità dei luoghi e alla ricerca di mete e itinerari dove poter vivere esperienze ancora autentiche e tipicamente italiane.

Questo sforzo ha condotto nel 2023 all'assegnazione alla Città di Lerici, da parte dell'Organizzazione mondiale del Turismo, del prezioso riconoscimento di "Best Tourism Village".

Questo ben si coniuga con gli standard qualitativi della nostra offerta turistica e con la sua adeguatezza rispetto al mercato. Superata la visione concentrata sulla balneazione e specializzata su poche famiglie di prodotti, il lavoro dell'Amministrazione si è mosso per rispondere in maniera adeguata a una domanda turistica profondamente cambiata, e oggi ulteriormente trasformata dall'esperienza pandemica.

È importante, quindi, rivolgersi al mercato interno, che già predilige Lerici, e che nel periodo post-emergenziale ha scelto viaggi di prossimità, in zone raggiungibili con mezzi propri, premiando località che hanno saputo comunicare alti standard di sicurezza.

Nel contempo, è fondamentale prevedere azioni mirate a promuovere la peculiarità di “autentica località italiana e ligure”, che attrae i turisti europei, soprattutto provenienti dai Paesi Bassi, da nazioni germanofone e, di recente, dai Balcani e dall'Est europeo.

Si rinnova, quindi, nel 2024 l'impegno a raggiungere una migliore distribuzione dei flussi turistici nello spazio e nel tempo, proponendo offerte specifiche al fine di aumentare il tasso di permanenza media dei turisti e diversificando i target di riferimento in base alle tipologie sociali e alle spinte motivazionali che caratterizzano il viaggio, costruendo un portafoglio di servizi rivolti a nuove nicchie di mercato che abbiano capacità di destagionalizzare, quali l'escursionismo a piedi e in bicicletta, le molteplici attività outdoor che è possibile praticare tutto l'anno grazie alle realtà imprenditoriali e associazionistiche presenti sul territorio.

La destagionalizzazione continua a essere l'obiettivo delle campagne promozionali, realizzate grazie all'implementazione delle diverse voci del territorio: cultura, sport, intrattenimento, enogastronomia.

Obiettivo: Porteremo avanti anche nel 2024 la valorizzazione dei tratti distintivi ed esclusivi che sono i punti di forza della nostra costa, proseguendo nell'implementazione di un piano di marketing e comunicazione del territorio, che ha visto crescere Lerici come una vera destinazione turistica.

In collaborazione con la Società partecipata STL – Sviluppo Turistico Lerici e grazie al coinvolgimento di professionisti del settore, saranno implementate azioni di marketing e promozione territoriale, da veicolare sotto il brand consolidato “Lerici Coast”, quali:

- elaborazione di prodotti turistici incentrati sull'esperienza di viaggio, in particolare per quanto attiene l'outdoor e l'offerta culturale;
- completamento del progetto GOL (Gestione Organizzata di Località) mediante la strutturazione di prodotti turistici, elaborati in sinergia con gli operatori del settore, promossi anche grazie al coinvolgimento dei buyers e degli infopoint;
- implementazione di un sistema integrato di e-commerce per la promozione e la vendita di attività esperienziali da parte degli operatori locali, attraverso il portale Lerici Coast, affinché si configuri sempre più come punto di incontro tra domanda e offerta;

Tutto questo non può prescindere dall'ulteriore potenziamento del brand e del portale www.lericicoast.it, che permette di scoprire Lerici quale luogo dove esercitare e vivere intensamente il tempo libero, trasformato in un vero e proprio portale “di promozione e di servizio” grazie agli interventi degli ultimi tre anni, con la presenza di attività ricettive e servizi sportivi collegati e integrati tra loro, al fine di favorire, semplificare e valorizzare la ricerca da parte degli utenti.

Nel 2024 si conferma la funzione del sito quale punto di incontro tra domanda e offerta, con la possibilità di prenotazione di esperienze di viaggio, mediante il coinvolgimento di STL e di professionisti del settore. Lerici Coast diventerà sempre di più il punto di riferimento per chi desidera organizzare la propria vacanza a Lerici, il luogo virtuale dove confluire i contatti della rete di offerta turistica integrata di cui il Comune di Lerici si fa promotore, ma con il fine di consegnare la gestione e lo sviluppo ulteriore del sistema agli operatori commerciali del tempo libero, ai quali spetta la responsabilità di far nascere definitivamente il Sistema Turistico Lerici.

Il portale Lerici Coast è uno strumento vivo e dinamico con enormi potenzialità, che è importante siano colte soprattutto dagli operatori turistici. In tal senso il lavoro degli esperti che operano nell'ambito del

progetto di creazione del “sistema” si concretizza parallelamente nel migliorare e indirizzare la professionalità degli operatori del tempo libero, nell’interazione fra i diversi comparti turistici, nella risposta puntuale e veloce alle richieste, sempre più diversificate e specifiche, dell’utenza.

Continuerà il lavoro già intrapreso per migliorare il ranking del portale Lerici Coast, mediante l’interazione con i social, ma anche grazie alla collaborazione con piattaforme leader in rete, su scala regionale, nazionale e internazionale, che vantando migliaia di iscritti, hanno la capacità di raggiungere un target molto ampio di followers. Si tratta di piattaforme “generaliste” dedicate alla promozione turistica in senso lato e con La Mia Liguria, ma anche piattaforme tematiche destinate, per esempio, ai viaggi di famiglie con bambini o all’outdoor.

Sarà incrementata, anche nel 2024, la promozione dei nostri borghi attraverso i consueti canali delle testate giornalistiche e dei programmi televisivi, specializzati e non, in grado di veicolare il nome di Lerici in Italia e all'estero.

Negli ultimi anni il territorio lericino è stato scelto come set naturale di riprese cinematografiche e televisive: anche nel 2024 continuerà l’impegno degli uffici nella promozione di nuove attività di questo tipo, curando logistica, accoglienza e assistenza di troupe che sempre più spesso scelgono Lerici per riprese di film e fiction, spot pubblicitari, trasmissioni di settore, campagne fotografiche di moda per brand di prestigio, ecc.

Importante vetrina di promozione sarà rappresentata dal Club dei Borghi più Belli d'Italia, per i quali Lerici si pone come capofila per progetti di rete che coinvolgano i borghi certificati della provincia della Spezia.

Si potenzieranno le linee comunicative digitali, mediante contest e campagne tematiche social (Instagram, facebook, Youtube). I canali social facebook e Instagram Lerici Coast, ormai divenuti il punto di riferimento delle informazioni per conoscere gli appuntamenti e le manifestazioni sul territorio, oltre che promuoverlo, saranno quindi oggetto di nuove campagne allo scopo di aumentare le visualizzazioni e le interazioni con utenti in aree geografiche costituenti potenziali o consolidati bacini di utenza.

Nella comunicazione, nella progettazione e nella promozione, il riconoscimento dei Bandi PNRR per la digitalizzazione consentirà di creare una campagna comunicativa digitale volta a consolidare la visibilità del brand Lerici Coast e degli eventi organizzati dal Comune, indirizzando l’advertising su aree strategiche (es. nord Italia) e specifici target di mercato, per intercettare nuovi settori di pubblico.

Obiettivo: La valorizzazione dei borghi collinari e dei sentieri, grazie all’impegno di associazioni e cittadini, sarà interconnessa alla promozione culturale, creando i presupposti per un turismo che coniughi la bellezza paesaggistica alla conoscenza della storia dei nostri luoghi. Proprio a tal fine prosegue il percorso di valorizzazione della sentieristica: obiettivo principale è la fruibilità di quei luoghi intrisi di storia che si estendono dalla costa alla collina, promuovendo un turismo di tipo esperienziale. Rendere consapevoli il turista e il visitatore che scelgono i nostri luoghi è l’obiettivo primario, garantendo una fruibilità a 360° delle molteplici risorse che il nostro territorio offre e preservando, allo stesso tempo, la memoria e le tradizioni che rappresentano il nucleo fondante della nostra identità

Ben consapevoli che la costruzione del sistema turistico si snoda nella riscoperta dell’entroterra e nella promozione di un turismo di tipo esperienziale, si prosegue nel 2024 con la manutenzione, il recupero e la valorizzazione dei nostri sentieri. Questo è possibile anche grazie alla stretta collaborazione con il CAI Liguria sezione di Sarzana per le attività di mappatura della rete sentieristica, le procedure di segnalazione e il posizionamento di cartellonistica. Sempre nell’ambito dell’obiettivo di creare un sistema turistico volto alla scoperta dell’entroterra, proseguirà la collaborazione con l’associazione ASD Caprione Outdoor attraverso la convenzione a sostegno delle attività di promozione, manutenzione e valorizzazione dei percorsi in mountain bike e Cross Country in ogni periodo dell’anno, perseguendo così l’obiettivo della destagionalizzazione dei flussi.

Lo stretto legame che si crea tra la promozione del territorio e l’offerta di servizi, necessita inevitabilmente di un progetto attento alla cura del territorio stesso: in questa ottica L’Ente continua ad

affiancare, unitamente alla Società partecipata Stl, l'associazione "Aps Pro Monte Caprione" nell'adesione al Bando della Fondazione San Paolo "Terre di Luce". Questa sarà l'occasione per investire sulla sentieristica locale, conservando e aprendo nuovi percorsi nel verde, creando vere e proprie "rotte" ambientali e al contempo culturali, che legheranno la storia locale alla scoperta dei sentieri, incrementandone la fruibilità e la segnaletica.

PUNTI INFORMATIVI E ACCOGLIENZA TURISTICA

I punti di informazione turistica subiranno nel 2024 una revisione volta all'efficientamento del servizio. A seguito di un attento monitoraggio svolto in collaborazione con STL e con il soggetto gestore cui la stessa ha affidato il servizio informazione e accoglienza turistica, sono emersi dati molto significativi che hanno condotto ad apportare alcune modifiche, in chiave di economicità, efficienza ed efficacia del servizio. Vista la scarsità degli accessi al desk di San Terenzo, originariamente istituito come check point ZTL (oggi individuabile grazie ad apposita segnaletica stradale) nel 2023 si è proceduto alla sua chiusura e per l'anno 2024 si propone l'avvio di un nuovo punto informativo localizzato nel centro di Lerici. Analogamente, il punto informativo di Tellaro sarà aperto tutti i giorni soltanto nella stagione estiva. Di contro, si provvederà a migliorare la segnaletica per indirizzare i flussi all'info-point della Venere Azzurra, ove il servizio sarà potenziato, e sarà confermata l'apertura di un ulteriore punto di accoglienza a Lerici, presso la sede del Palazzo Civico, con l'intento di intercettare le necessità sia dei turisti che dei cittadini, per una migliore fruizione dei servizi comunali.

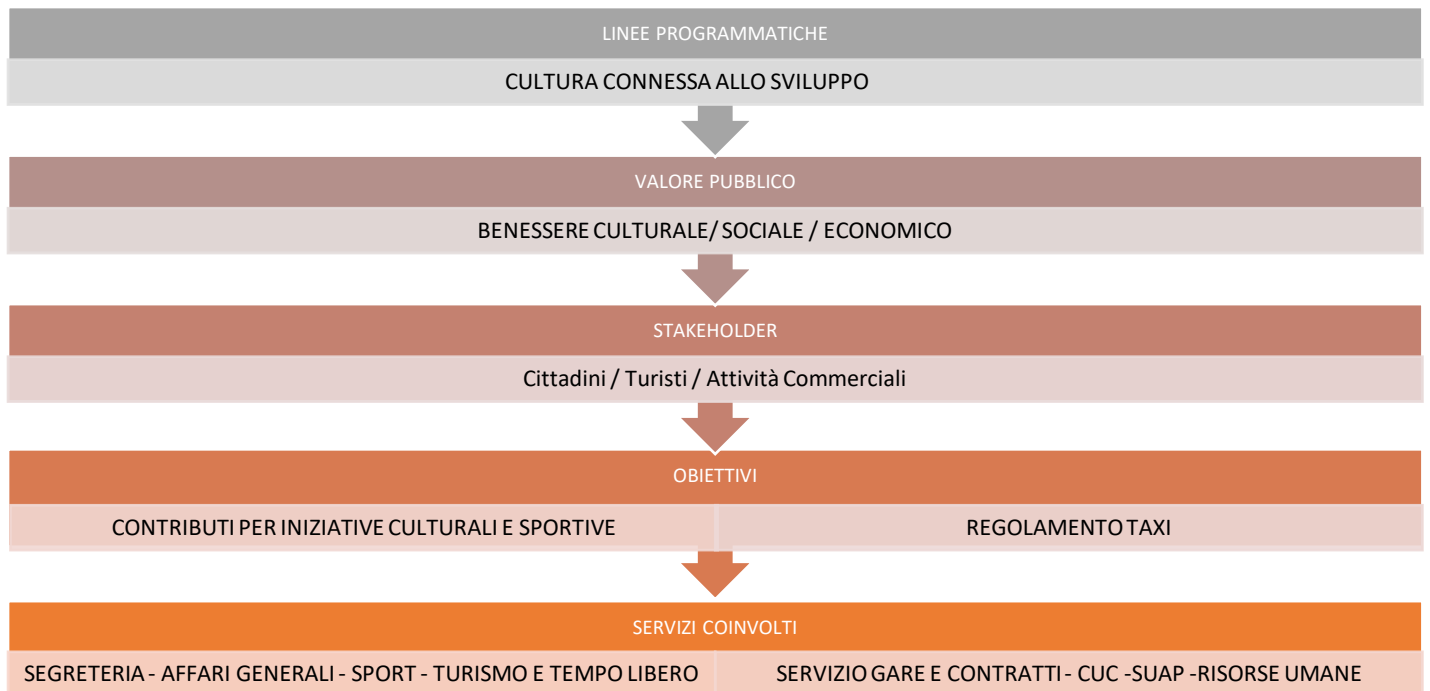
Gli infopoint, nel 2024, si configureranno sempre più come punto di incontro tra domanda e offerta, interagendo con il portale Lerici Coast e ponendosi come snodo per veicolare la promozione esperienze turistiche proposte sia dalla stessa società che eroga il servizio di accoglienza che da altri operatori. In particolare l'amministrazione incentiva la promozione di passeggiate tematiche e visite guidate sul territorio con cadenza periodica, esperienze sportive connesse all'outdoor, iniziative di valorizzazione culturale e delle tradizioni locali, ecc. Nell'ottica di una accoglienza sostenibile e di qualità, continua la collaborazione con due tour operator specializzati nell'incoming crocieristico. Trumpy Tours promuove un "Exclusive Tour nel Golfo dei Poeti", tra Lerici e San Terenzo, su testate internazionali del settore e l'escursione è venduta a bordo delle navi in transito nei porti della Spezia, Livorno e Marina di Carrara. Analogamente la Tanti Tour, concessionaria di un desk presso il Terminal Largo Fiorillo, garantisce la promozione di Lerici per crocieristi che preferiscano raggiungere la destinazione individualmente, con mezzi pubblici o con transfer organizzati dallo stesso Tour Operator.

In quest'ottica, anche il 2024 vedrà definita la gratuità del transito di bus turistici in ZTL per gli operatori sopra indicati nonché per coloro che garantiscano una notte di permanenza presso strutture ricettive locali o riservino servizi di pranzo o cena cumulativi in ristoranti della zona. Ciò al fine di favorire il più lungo periodo possibile di permanenza in loco, con riflessi economici per gli operatori, rafforzando il ruolo di Lerici quale destinazione turistica.

Per il biennio 2023-2024 sono in programma diversi scali della flotta Star Clippers che offre confortevoli traversate a bordo di fedeli esclusivi velieri, copie fedeli di imbarcazioni ottocentesche, rivolgendosi a un target di pubblico medio alto, soprattutto straniero. Pertanto, si è rilevata l'opportunità di disciplinare, con un progetto a lungo termine, la gestione del Polo Crocieristico "Scaletta a Mare Piazza Garibaldi", al fine di provvedere all'organizzazione dei servizi necessari per una adeguata gestione degli sbarchi e di promuovere Lerici come meta di imbarcazioni di modeste dimensioni. Ai fini di "maritime security", l'approdo di Piazza Garibaldi è compreso nei confini del porto spezzino, pertanto si intende coinvolgere l'operatore individuato con evidenza pubblica per la gestione del traffico passeggeri presso il Porto della Spezia, Spezia&Carrara Cruise Terminal, che gestirà l'intero servizio a fronte della corresponsione di un congruo canone in favore dell'Ente.

Tra gli obiettivi già avviati nell'anno precedente e focali per il 2024 si ravvisa la volontà di consolidare il Protocollo d'Intesa per una gestione coordinata e sinergica delle attività legate al turismo con il Comune della Spezia, quale Ente Capofila, e che coinvolge le realtà territoriali limitrofe sopra citate, con l'obiettivo di elaborare insieme un nuovo modello di marketing turistico-territoriale e di sviluppo locale

che, a partire dagli elementi di attrattività delle coste e dell'entroterra, sia capace di promuoverne vicendevolmente le risorse culturali, enogastronomiche, ambientali.



Linee programmatiche (estratti): POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il cuore del territorio sono le persona e le famiglie. I servizi sociali sono uno dei punti di forza dell'Amministrazione lericina: continueremo a seguire con la consueta attenzione gli adolescenti, i disabili, gli adulti e gli anziani. Fondamentale sarà creare rete con le associazioni e le diverse figure attive nel sociale. Daremo la massima attenzione alle politiche di conciliazione tra CASA e LAVORO. In primo piano sarà il tema della stabilizzazione delle giovani coppie e famiglie che vogliono mettere radici nel nostro territorio, anche attraverso l'istituzione di un bando per il contributo in conto interesse su un mutuo prima casa, più eventuali bonus da definire, in collaborazione con gli istituti di credito presenti sul territorio. Ci impegniamo a farci promotori della rinascita del concetto di etica e di sane relazioni tra le diverse età, implementando una progettualità che ponga le basi a un nuovo dialogo tra le generazioni, fatto di rispetto e di confronto. Proseguiremo nel dare massima attenzione alle attività sportive per il loro ruolo sociale e culturale sul territorio. Lo sport può e deve essere una grande risorsa educativa per gli adolescenti e i giovani adulti, in modo che non cadano in una "zona grigia". Si può pensare, inoltre, a progetti che prevedano un'educazione di strada e l'offerta di spazi attrezzati per l'incontro e per la promozione della creatività artistica e culturale, al fine di stimolare la piena partecipazione dei giovani e la loro autonomia di decisione. Occorre aiutare i giovani, fin dalla tenera età, a credere in sé stessi, attraverso percorsi che comportino la crescita personale e la comprensione del concetto di violenza psicologica, oltre che verbale e fisica. Anche per queste iniziative ci faremo carico di individuare luoghi idonei alla condivisione del tempo libero nell'esercizio di pratiche virtuose.

Missione 4 - Programma 2: 1-2-4--6-7 -12 Istruzione e Diritto allo Studio, Area Educativa Minori e Infanzia

Intendimento di codesta Amministrazione Comunale nel doveroso e imprescindibile mantenimento dell'autonomia organizzativa e decisionale delle Scuole del territorio, è quello di supportare l'offerta formativa e progettuale della Scuola a vantaggio degli alunni e delle loro famiglie e a supporto del corpo docente.

Si vogliono, infatti, rilanciare le Scuole del territorio ponendole in rete con le realtà dell'associazionismo nazionale e locale. La lettura, la musica, le discipline marinaresche e lo sport sono attività di formazione educativo-culturale che l'assessorato vuole sviluppare significativamente.

Nell'ottica di stretta collaborazione tra Ente Locale e Scuola, fondamentale e imprescindibile per l'ottimizzazione per le risorse stanziare, ci proponiamo di fornire un supporto alla formazione tematica del corpo docente/educativo rispetto alle numerose criticità che ogni anno emergono nelle relazioni sia tra pari che in linea verticale all'interno sistema classe.

Si porrà grande attenzione alle problematiche attuali di disagio connesse all'uso inappropriato, o comunque distorto, dei social da parte degli studenti, proponendo percorsi, incontri, approfondimenti e, per quanto possibile, soluzioni condivise con i docenti/educatori e le famiglie.

Sarà, inoltre, garantito alle scuole del territorio, come già nei passati anni scolastici, un contributo in termini di risorse educative utili in alcune situazioni contingenti sempre con l'obiettivo della collaborazione e del potenziamento dell'offerta formativa e del sostegno delle fragilità e delle diverse abilità.

Si continuerà ad ascoltare attivamente le famiglie dei bambini speciali, all'inizio e quasi al termine di ogni anno scolastico per intercettare i loro bisogni e farsi tramite anche con le Scuole e i servizi interessati per creare una rete vera e concreta di supporto e sostegno materiale e psicologico.

Si continueranno a sostenere le famiglie soprattutto quelle giovani e con nuovi nati, con ferma gentilezza, mediante suggerimenti e consigli utili ad affrontare la quotidianità, avvalendosi del supporto di professionisti e organizzando incontri e work -shop specifici (giornate blu) anche con figure educative di classe.

L'assistenza pre-scolastica e scolastica viene garantita attraverso il sostegno educativo scolastico a favore di minori diversamente abili e/o più fragili per garantire il supporto agli alunni frequentanti e per integrare l'attività degli insegnanti di sostegno Ministeriale o degli educatori.

Si continuerà, altresì, a procedere anche all'allestimento di spazi dedicati ai singoli utenti in situazione di handicap o difficoltà, pensando a strumenti di lavoro a loro specificatamente dedicati e a soluzioni sempre maggiormente inclusive.

Si ribadisce che l'intendimento dell'Amministrazione Comunale in questo progetto è quello di tenere conto delle differenze di ciascuna delle parti del sistema, educando all'ascolto di tutti e fornendo strumenti specifici per affrontare le dinamiche sistemico – relazionali con serenità, competenza e professionalità e che il clima tra Scuola e famiglia deve essere disteso e collaborativo, affinché l'alunno possa frequentare con motivazione e attitudine all'apprendimento e si senta compreso, accolto e accettato tanto in classe quanto a casa.

Viene garantita, infatti, all'Istituzione scolastica una figura di riferimento terza e super partes ovvero un'équipe di riferimento, stabile e presente che possa essere utilizzata per ampliare e consolidare competenze non didattiche ma psico-relazionali e comunicative che possa contribuire sensibilmente a migliorare il sistema classe e/o il gruppo dei pari laddove vi siano, e spesso vi sono, situazioni di forte criticità determinate dai crescenti segnali di disagio infantile in collaborazione e in rete anche con lo psicologo di supporto alle Politiche Educative.

Il progetto “MI QRNETTO” verrà proposto a partire dall'anno scolastico 2023/2024 alle Scuole del territorio, prevede un intervento di prevenzione e supporto agli insegnanti/educatori, ai ragazzi e ai genitori con figli con figli 0-15 anni rispetto alle varie problematiche che insorgono nelle varie delicate fasi di crescita, nel contesto sociale digitale in cui sono e siamo immersi.

Sarà dato rilievo particolare alle problematiche pre-adolescenziali e adolescenziali anche con il supporto delle Forze dell'Ordine (es.: Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza, Polizia Locale).

Il progetto verrà adeguato ed aggiornato contestualizzandolo e con un'attenzione particolare a tutte le nuove forme mediatiche e social istiganti comportamenti auto lesivi o antisociali.

Il sostegno educativo scolastico a favore di minori disabili continuerà a garantire il necessario supporto agli alunni frequentanti la Scuola integrandosi e coordinandosi con l'attività degli insegnanti di sostegno Ministeriale/educatori.

Si è reso necessario, a fronte di una casistica che presenta fragilità socio – familiari in aumento, interagire prioritariamente con le famiglie per individuare i loro punti di fragilità e, di conseguenza creare una rete di supporto mentre si continuano a porre in essere progetti extrascolastici per i minori al fine di elaborare interventi efficaci finalizzati a scongiurare anche l'allontanamento del minore dal nucleo familiare.

E' stato allestito il luogo dedicato agli INCONTRI PROTETTI che sono sempre più numerosi e questo luogo è il centro, il cuore pulsante, degli uffici Istruzione-Educazione.

Proseguono progetti ordinari e in particolare si continua a far fronte ai sempre maggiori bisogni educativi speciali implementando:

- il sostegno educativo scolastico a favore di minori disabili, garantisce il supporto agli alunni frequentanti la scuola, integrando l'attività degli insegnanti di sostegno ministeriale anche agli alunni frequentanti gli istituti superiori:

- sostegno alle famiglie in orario extrascolastico si rende necessario, a fronte di una casistica che presenta fragilità socio – familiari in aumento, lavorare prioritariamente con le famiglie e i minori in orario extrascolastico, garantendo risorse sufficienti al fine di elaborare interventi efficaci finalizzati a scongiurare un allontanamento del minore dal nucleo familiare di evitare l'inserimento in struttura dei minori;

- prosegue la realizzazione degli incontri protetti per i casi in carico su disposizione del Tribunale per i minorenni, è stato reperito presso l'ufficio dei servizi sociali, uno spazio adeguatamente allestito finalizzato alla realizzazione a tale incontri;

- viene garantito durante il periodo estivo, il sostegno extrascolastico per n. 5 minori disabili frequentanti i vari centri estivi e sono garantite risorse per portare avanti progetti estivi individualizzati per il benessere psicofisico dei minori e delle loro relative famiglie. Si sta consolidando un rapporto più stretto con il Centro Antares per alcuni minori in gestione parziale e diurna. Saranno organizzando workshop per le famiglie su temi specifici.

Si vuole portare all'evidenza che questo Assessorato intende proseguire ed implementare i Laboratori di Conversazione in Lingua Inglese, con esperti certificati, in accordo con le scuole Statali, Paritarie e Comunali presenti sul territorio, per fare in modo che nessun alunno rimanga escluso da questa importante opportunità. L'Amministrazione Comunale, infatti, ritiene che la padronanza della lingua inglese sia assolutamente prioritaria da acquisire per il successo formativo di ogni singolo studente e ritiene che debba poter essere erogato senza alcun tipo di onere familiare, poiché ritiene che non debba essere privilegio solo di coloro che, per motivazioni private, possano o vogliano permettersi un corso pluriennale con insegnanti di madrelingua certificati.

In tale visione si introduce un corso specialistico in lingua inglese per i piccoli frequentanti l'asilo nido e la sezione primavera, volto ad assicurare l'apprendimento della musicalità anglofona.

Questo Assessorato implementerà, qualora recapita dagli organi preposti, l'offerta formativa delle Dirigenze Scolastiche mantenendo l'intendimento di cinque (5) Macro Progetti

(Sportello Psicologico, Inglese Certificato, MQrnetto (educazione alla legalità, alla Cittadinanza Attiva e Civica), EDUCAMARE (formazione ed educazione marinaresca con ricaduta didattica ed esperienziale e basi per l'orientamento lavorativo), MUSICALMARE (formazione musicale ad ampliamento delle competenze artistiche in rete con il Liceo Musicale e il Conservatorio) e a cofinanziare un progetto laboratoriale di ampliamento dell'offerta formativa volto a potenziare competenze multidisciplinari, a favore degli studenti interessati delle classi della scuola secondaria di 1° grado, che coinvolga artisti autoctoni e realtà associative locali.

A questo scopo viene favorita soprattutto la collaborazione con le Associazioni locali ed in particolare con Lega Navale in quanto partner MIUR.

I ragazzi della scuola secondaria verranno anche "accompagnati" alla scoperta delle opportunità di lavoro che il nostro territorio offre a partire dal Settore Nautico in collaborazione con le Aziende, anche di portata internazionale, che hanno sede nella nostra Provincia, affinché i ragazzi possano scegliere con più consapevolezza quale il loro indirizzo scolastico e/o lavorativo futuro anche in rete con altri Comuni della Provincia per contribuire ad arginare l'abbandono scolastico e diminuire il tasso di disoccupazione. A tal fine è stata firmata opportuna convenzione e l'Amministrazione Comunale procederà con altre convenzioni volte a favorire la conoscenza dell'offerta formativa secondaria e l'orientamento lavorativo e attitudinale.

L'Assessorato scrivente veicola alla scuola anche progetti legati alle Giornate Istituzionali Nazionali e Comunali che si rinnovano, seppur con variazioni, ogni anno ed ogni progetto che l'assessorato ritenga utile all'accrescimento delle competenze dei giovani cittadini – studenti come, ad esempio, il teatro che si vuole nuovamente sostenere valorizzando l'apporto culturale di questa tradizionale nicchia utilizzandola per approfondire temi socio-educativi.

Si favorirà la valorizzazione dell'indirizzo musicale dell'ISA 10 con la collaborazione preziosa del Leric Musical Festival, del Liceo Musicale Cardarelli, del Conservatorio e di altre importanti Associazioni culturali e artistiche locali che portino non solo alla riscoperta dell'Opera Classica ma anche alla valorizzazione delle doti musicali espresse dagli studenti dell'ISA 10 e dei loro docenti.

L'Assessorato implementerà le dotazioni informatiche di classe in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria ove necessario.

Si continueranno a sostituire gli arredi obsoleti per rendere più gradevole la permanenza a scuola e prevenire posture scorrette.

Si continueranno le installazioni nelle scuole del territorio dei dispositivi di depurazione dell'aria e sanificazione certificati.

Si favoriranno, al contempo, progetti di avvicinamento alla lettura anche mediante una dotazione libraria specifica a disposizione delle scuole, che sia totalmente inclusiva anche per le necessità peculiari degli studenti "speciali".

Si sta lavorando per la riattivazione dei Centri doposcuola "Albero Blu" e "Aquilone Blu" affinché sia garantito un supporto educativo e esperienze di socializzazione.

Sarà naturalmente riproposta l'offerta dei Centri Estivi onde poter creare servizi che siano sempre più percepiti come momenti di gioioso "stare insieme" all'interno di una visione inclusiva di aria aperta, sport, svago, crescita sociale ed esperienziale.

Si attiveranno servizi 0-12 anni anche durante il mese di agosto.

Codesto assessorato continuare ad attivare una più stretta sinergia e interazione tra Sport e Scuola, non solo durante il periodo estivo, sempre attraverso le associazioni sportive locali prioritariamente.

Parimenti, si continuerà a sostenere la cultura del mare, delle tradizioni marinaresche e dell'ambiente marino in particolare accompagnando, attraverso educatori e docenti, i bambini, gli alunni e gli studenti in un continuum di conoscenza e familiarità che pervada il loro percorso scolastico rendendoli sempre più cittadini consapevoli e attivi nel rispetto del territorio della natura (vegetale ed animale), delle persone e dei mestieri. A tale scopo si attiverà il progetto EDUCAMARE.

In questo percorso si inserirà trasversalmente anche l'apporto di Associazioni ONLUS legate alla cura e all'inclusione di bambini con patologie e delle loro famiglie anche attraverso il rispetto e l'amore per l'ambiente, in particolare, per l'ambiente marino (a titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione Porto dei Piccoli, con la quale l'Amministrazione Comunale ha una Convenzione attiva) come veicolo di comunicazione inclusiva.

L'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Educative e alle Politiche dell'Infanzia proporrà alle secondarie di 1° grado dell'ISA 10 un progetto di ampliamento all'offerta formativa anche di lingua spagnola, latina e greca come potenziamento extra-scolastico con docenti Unitrè, attraverso stipulanda Convenzione.

L'Assessorato avrà cura di attivare durante l'anno solare EVENTI PROGETTUALI dedicati all'infanzia (es: caccia al coniglio di Pasqua, la notte dei pupazzi, letture sotto l'albero, laboratori estivi e natalizi) coinvolgendo cittadini principalmente ma anche fruibili da turisti e limitrofi per convogliare l'attenzione delle giovani famiglie sui servizi presenti stabilmente sul territorio e favorire quindi anche il pensiero di una residenzialità pensata sul nostro territorio.

Verrà attivato a partire dall'anno scolastico 2023/2024 un progetto di approfondimento storico mediante l'Esperienza Cinematografica, per avvicinare gli studenti ad una modalità di apprendimento trasversale.

Vengono proposti incontri con minori e famiglie a teatro per sviluppare interessi culturali. L'Amministrazione Comunale riserva alle scuole del territorio complessivamente tre giornate teatrali (da fruire a dicembre e/o giugno) per consentire alle famiglie nel loro complesso di godere degli spettacoli realizzati a scuola dai loro figli.

L'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Educative e alle Politiche dell'Infanzia sta progettando la realizzazione per una parte del territorio boschivo comunale, che verrà accuratamente individuata, la realizzazione di un Parco Tematico trasversale ai temi di ambiente, turismo e educazione scolastica.

Si vuole, infatti, consentire alle classi aderenti interessate la possibilità di svolgere alcune loro lezioni all'aria aperta in ambienti poco urbanizzati.

L'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Educative e alle Politiche dell'Infanzia intende proseguire la valorizzazione dell'impegno scolastico di incentivazione allo studio intendendo pertanto confermare il finanziamento delle Borse di Studio per gli Alunni Meritevoli che termineranno il ciclo scolastico della primaria di primo grado con una votazione pari a 9/10 o 10/10 e per gli studenti che termineranno con 100/100 il ciclo di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Ogni anno, pertanto, si continuerà a bandire un concorso per il conferimento delle Borse di Studio ma si precisa che, dall'anno 2016, questo Assessorato ha ritenuto di modificare il bando di partecipazione consentendo a tutti gli iscritti all'ultimo anno delle scuole primarie di secondo grado dell'Isa 10 di poter accedervi indipendentemente dalla residenza onde non discriminare alcuno studente. Rimane invariato il criterio di residenzialità per la scuola secondaria.

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Assessorato scrivente introdurrà una Borsa di studio agli studenti con votazione 10/10 della lingua inglese consistente in un corso annuale di approfondimento e continuità della lingua inglese con certificazione finale

L'Assessorato all'Istruzione ha ritenuto, per sostenere le famiglie e indirettamente anche per valorizzare l'Istituto Comprensivo e rendere più concreto il Diritto allo Studio, di integrare fino al raggiungimento del 100% la quota già erogata annualmente dalla Regione Liguria, previa presentazione della richiesta e della documentazione necessaria, mediante Legge Regionale 8 Giugno 2006, n. 15 – art 12 comma 1 lettera C).

Ritenendo che sempre più nuclei familiari abbiano bisogno di un sostegno per la cura della prima infanzia a causa dell'attuale diverso assetto familiare e lavorativo che spesso vede entrambi i genitori lavorare e che spesso non consente di fruire di figure parentali prossime e di fiducia, si sta lavorando per l'apertura di un POLO SCOLASTICO 0/6 nel capoluogo. Nido e Sezione Primavera verranno convogliati su un medesimo piano dell'edificio Poggi e il numero dei lattanti e dei bimbi 12/24 mesi verrà ampliato come pure la Sezione Primavera ospitante i bimbi 24/36 mesi, che verrà ampliata costituendo un anno ponte verso la Scuola dell'Infanzia.

Verranno ulteriormente riqualificate le aree esterne agli edifici Poggi e Fiori.

Poiché la formazione culturale e sociale della cittadinanza è suo preminente interesse, risulta, pertanto, intendimento di questo Assessorato promuovere e potenziare un laboratorio continuo, instancabile, entusiasta, di cultura, di esperienza di civiltà e di ponte nel dialogo fra le generazioni quale si è dimostrata essere l'Università delle Tre Età "Golfo dei Poeti" Lerici favorendo progetti di interazione e intersezione generazionale anche con l'Istituto Comprensivo.

L'Assessorato all'Istruzione intende continuare ad avvalersi dello strumento per l'utenza denominato "Fattore Famiglia", che consiste nell'individuare un indicatore che consentirà di adattare l'erogazione di determinati servizi, per lo più legati alla scuola (refezione, rette asilo nido e sezione primavera) e trasporto scolastico prestati dal Comune ai richiedenti puntualmente, sulla base della condizione economica e della composizione del proprio nucleo familiare. Nell'ambito della politica degli interventi legati alla residenzialità e della rimodulazione e abbattimento dei costi dei servizi rivolti alle famiglie stesse, inoltre, a partire già dall'anno scolastico 2017/2018 sono state ridotte le tariffe inerenti la quota fissa della sezione primavera del 40% per i residenti nel Comune di Lerici e a partire dall'a.s. 2018/19 è stata applicata un'ulteriore riduzione del 10% sugli importi di partenza. Lo stesso "Fattore Famiglia" è stato applicato anche alle quote delle mense scolastiche ed ora verrà esteso a

tutti i servizi in capo all'assessorato alle Politiche Educative, all'Istruzione e alle Politiche dell'Infanzia.

Il servizio di refezione scolastica sarà garantito dal nido alle primarie per gli orari curricolari scolastici previsti dalle Scuole.

L'Assessorato all'Istruzione, alle Politiche Educative e alle Politiche dell'Infanzia riattiverà il servizio rivolto ai genitori di tutti i bambini che usufruiscono del servizio di mensa scolastica del Comprensivo ISA 10, per consulenze, consigli, spiegazioni inerenti la refezione scolastica.

Continuano i controlli da parte del laboratorio di analisi privati in tutti i plessi scolastici per controlli di superfici e alimenti.

L'Amministrazione Comunale ha apportato alcune modifiche al precedente regolamento del trasporto scolastico, viste le mutate esigenze del Territorio e dell'Istituto Comprensivo e renderà il servizio quantomeno parzialmente gratuito all'utenza tramite l'applicazione del Fattore Famiglia.

La figura dell'assistente al trasporto sulle linee scuolabus viene inserita solo per casi eventuali che necessitano di un'azione di controllo più puntuale, oltreché su quelli dedicati al servizio all'infanzia in modo da svolgere una adeguata funzione di controllo come previsto da regolamento.

FATTORE FAMIGLIA E SCUOLA GRATUITA

In Italia, l'accesso ai programmi di welfare è valutato attraverso la "verifica dei mezzi" effettivi di sostentamento di ogni famiglia secondo quanto è desumibile dal calcolo dell'Indicatore Socio Economico Equivalente (ISEE). Questo è un indice del costo della vita e del benessere della famiglia che tiene conto delle differenze nella composizione dei nuclei familiari. Tuttavia, l'assegnazione degli aiuti e l'accesso alle famiglie a beni e servizi pubblici (es. servizi socio-sanitari e scolastici) possono essere percepiti come poco equi, poiché possono verificarsi casi in cui vengano escluse persone che dovrebbero essere incluse e incluse altre che invece dovrebbero essere escluse.

In questo panorama, l'Amministrazione ritiene necessario:

1. migliorare la propria efficacia nell'identificare i soggetti che meritano effettivamente di partecipare ai programmi di welfare;
2. rendere la tariffazione dei servizi di pubblica utilità più equa, con attenzione alle famiglie numerose, a quelle giovani e a quelle con persone disabili o con anziani a carico. In tale ambito è stato avviato un percorso di approfondimento della conoscenza di un nuovo strumento che va via via affermandosi in molti comuni, denominato fattore famiglia.

Questo strumento permette:

- o l'utilizzo ad hoc di scale di equivalenza in grado, per esempio, di differenziare tra adulti e bambini, e di considerare la presenza in famiglia di persone portatrici di handicap, o minori di 26 anni a carico, ed altre caratteristiche che permettono una precisa identificazione del beneficiario;
- o l'impiego del reddito disponibile della famiglia;
- o l'introduzione di misure di controllo dell'elusione fiscale;

Rispetto alla dichiarazione ISEE, questo strumento si avvale di una serie di informazioni aggiuntive necessarie per correggere la stima del reddito del nucleo familiare, che dovranno essere richieste attraverso l'elaborazione di un breve questionario integrativo.

In quest'ottica, è stata avviata una collaborazione con il Comune di Castelnuovo del Garda e con l'Università di Verona, che ha permesso la partecipazione del Comune di Lerici a una joint project

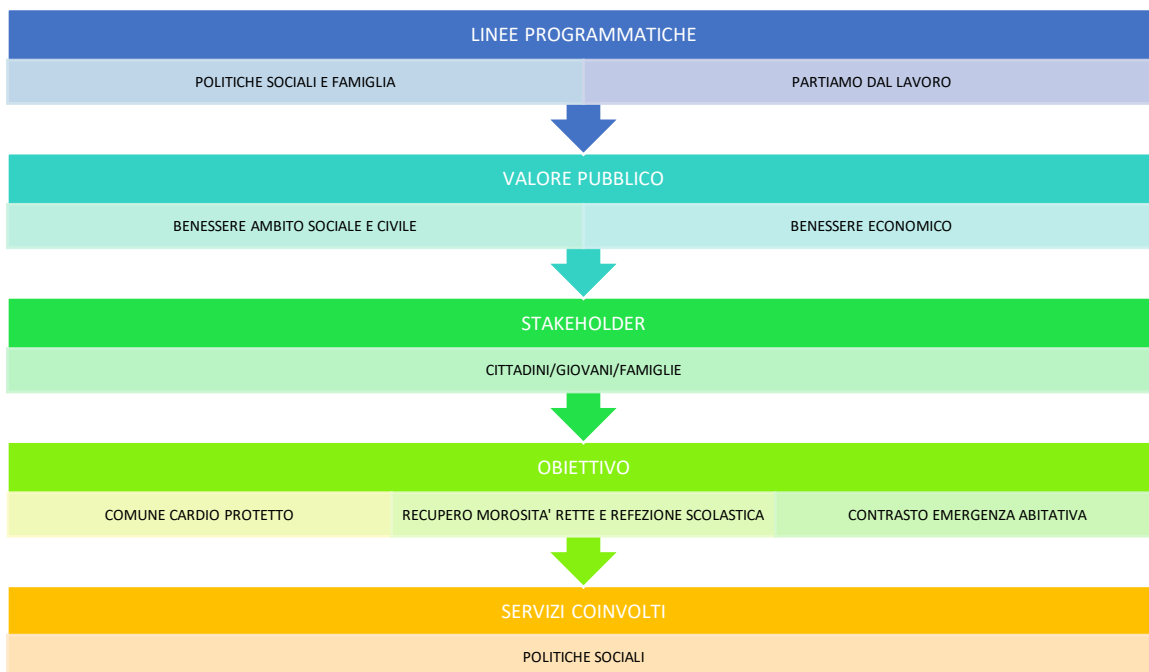
per poter utilizzare una serie di strumenti di simulazione al fine di studiare una più equa tariffazione dei servizi di pubblica utilità, attraverso un'analisi congiunta dei dati delle dichiarazioni ISEE presentate nel Comune.

Nell'anno 2018 per l'anno scolastico 2018/2019 il fattore famiglia è stato applicato al servizio di refezione scolastica delle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto Comprensivo. Dall'anno scolastico 2019/2020 il Fattore famiglia è diventato l'unico strumento utilizzato dal Comune nella definizione del costo del servizio dell'asilo nido e della sezione primavera, della refezione scolastica e del trasporto scolastico per le classi interessate dell'ISA 10.

Sono state abolite le fasce ISEE utilizzate fino ad oggi e sostituite con una tariffazione puntuale ottenuta dalla dichiarazione ISEE e da un questionario integrativo, che le famiglie saranno chiamate a compilare online e che permetterà una maggiore conoscenza della situazione del nucleo familiare.

SCUOLA GRATUITA

Per l'Anno scolastico 2023/2024 è intenzione di questa Amministrazione proseguire la strada che porta alla scuola dell'obbligo gratuita, utilizzando il criterio del Fattore Famiglia come sopra descritto.



Linea programmatica (estratto): FOCUS SU LERICI E FRAZIONI

Lerici

L'opera già progettata (e non partita causa COVID-19) è la riorganizzazione della rada, per la quale è stato già redatto un progetto definitivo. Questo è stato realizzato sulla base degli studi scientifici dell'Università di Napoli e di Genova, che hanno monitorato il moto ondoso dello specchio acqueo interessato per un lungo periodo di tempo. Il progetto, che prevede un parziale e limitato intervento di dragaggio su parte dell'area, consisterà nell'installazione di pontili galleggianti ai quali potranno essere ormeggiate oltre 400 imbarcazioni, che potranno usufruire di colonnine dotate di acqua e corrente elettrica. Il porticciolo sarà attrezzato con tutti i servizi necessari a una località turistica, come servizi igienici e docce. Saranno inoltre previsti almeno 40 ormeggi destinati al transito temporaneo di barche, incentivando l'arrivo di turisti e visitatori attraverso vie alternative alla viabilità terrestre.

Le altre due principali opere pubbliche che saranno realizzate sono il parcheggio e la già finanziata riqualificazione del fronte mare dei giardini di Lerici, andando a completare un intervento già avviato con Piazza Cesare Battisti.

Entrambi gli interventi non interesseranno i giardini e la vegetazione esistente.

Sull'intera passeggiata, tra Piazza Garibaldi e l'Erbetta, sarà sostituita l'attuale pavimentazione danneggiata con soluzioni che si integreranno agli spazi esistenti. Tale progetto sarà complementare a quello di realizzazione del parcheggio interrato e si porrà l'obiettivo di creare spazi vivibili per attività sociali di vario genere, come eventi e manifestazioni (i classici tornei di basket estivi) e aree gioco per bambini. Il risultato sarà in perfetta continuità con Piazza Garibaldi e Calata Mazzini (anche quest'ultima sarà interessata da un progetto di riqualificazione). La nuova pavimentazione ricorderà indelebilmente i fatti avvenuti il 28 settembre del 1944, quando numerosi edifici furono fatti brillare e molte famiglie sfollate.

Nell'area di Calata Mazzini sarà inoltre realizzata una passerella pedonale, in parte a sbalzo sul mare, che collegherà il belvedere Stefanini alle spiagge di San Giorgio, per le quali esiste un progetto di messa in sicurezza e riapertura.

Sarà riqualificata la panoramica area della scalinata intitolata a Emilio Manfredi, che collega le spiagge San Giorgio all'omonima piazza.

Dopo la riapertura della galleria Padula, è pronto a essere realizzato l'ascensore di collegamento tra la galleria stessa e via della Repubblica. Chi abita la parte alta di Lerici potrà raggiungere agevolmente il centro del paese e il costruendo parcheggio interrato di Rotonda Vassallo.

San Terenzo

La realizzazione del parcheggio interrato nella zona del campetto di Bagnara consentirà di soddisfare il fabbisogno della comunità, dei turisti e dei visitatori. Questo conferirà una maggiore vivibilità e condivisione degli spazi da parte di famiglie, associazioni locali e attività commerciali.

Nell'ambito di tale progettazione è prevista anche la realizzazione di un palazzetto per il basket e di un volume capace di ospitare assemblee o diventare, nel periodo invernale, luogo di ritrovo per i cittadini anziani.

Si sta già procedendo allo studio e progettazione di soluzioni per le aree esterne delle case ARTE, finalizzate a migliorarne il godimento anche attraverso un progetto sperimentale di orto urbano.

Sarà riaperta al pubblico la galleria che unisce via Garibaldi alla spiaggia della Marinella, che sarà sfruttata come collegamento pedonale e possibile ricovero delle imbarcazioni da Palio delle borgate.

Sarà completata la messa in sicurezza della falesia della Marinella, con la realizzazione dei lavori sull'ultimo lotto, ovvero il tratto successivo alla spiaggia, oggi già fruibile.

Saranno completati il marciapiede in viale della Vittoria e la messa in sicurezza di via Gozzano, installando dispositivi per il controllo della velocità e delle infrazioni stradali in genere.

Risorse saranno destinate al rinnovamento delle vie pedonali che collegano il paese alle frazioni collinari di Pozzuolo, Tre Strade e Cappellano.

Sarà riqualificato il verde della passeggiata e realizzata la prosecuzione del muretto che la separa dalla spiaggia. Tale soluzione permetterà di contenere meglio la sabbia e di creare una nuova limitata zona d'ombra in passeggiata, grazie alla piantumazione di alcuni alberi anche sul lato verso mare.

Saranno utilizzati gli studi sulle correnti marine sopra richiamati per elaborare progetti di difesa della costa. Tali progetti saranno finalizzati a riequilibrare l'assetto della spiaggia del paese e a migliorare la navigabilità dell'area di approdo della marina, per cui è previsto un intervento di dragaggio.

Missione 1 Programma 6 - Ufficio Tecnico

L'Amministrazione Comunale ha definito mediante le Linee Programmatiche del Sindaco gli obiettivi ritenuti strategici all'attuazione delle opere atte a migliorare la vivibilità del territorio e la fruibilità del patrimonio comunale. La linea di indirizzo dell'Ufficio si compone di diversi fattori operativi che prendono le mosse dalla pianificazione amministrativa di intervento finalizzata alla realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano delle Opere e alla gestione della manutenzione ordinaria e delle necessità del territorio e del patrimonio, delle manutenzioni straordinarie e delle criticità rilevate a seguito di sopralluoghi tecnici tenendo conto altresì delle eventuali segnalazioni di enti e cittadini.

Periodicamente si tengono riunioni organizzative e di aggiornamento alla presenza dell'Assessore, del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e degli Istruttori interessati o del Coordinatore del reparto manutenzioni. Dall'anno 2016 anche le assemblee convocate dai Comitati di Frazione contribuiscono in parte all'individuazione di esigenze del territorio e del patrimonio.

Se necessario vengono programmati lavori secondo la priorità assegnata sulla base di criteri aventi natura oggettiva, in primo luogo il rischio per l'incolumità pubblica, e si procede, a cura del tecnico incaricato. In caso di esigenze contenute, si provvede alla redazione di schede di intervento dando contestualmente mandato al Coordinatore del reparto manutenzioni di procedere operativamente sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili o, nel rispetto delle norme, incaricando realtà esterne all'Ente.

Ad oggi sono stati realizzati importanti investimenti infrastrutturali ritenuti strategici mentre altri sono in fase di completamento o riguardano la pianificazione futura, per citarne alcuni:

- la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti e realizzazione di nuovi in aree delicate sull'intero territorio comunale mediante l'utilizzo di apparecchiature rispettanti la normativa vigente e a elevato risparmio energetico ottenendo benefici ambientali notevoli. Realizzazione di nuove linee e nuovi quadri elettrici. Intervento svolto mediante l'adesione alla convenzione Consip, interamente finanziato con i costi sostenuti per la quota energia dell'impianto tradizionale;
- le opere finalizzate alla messa in sicurezza della strada provinciale 26 di Tellaro e la soprastante strada pedonale della Lama nel versante interessato dai fenomeni franosi in prossimità del promontorio soprastante il Seno di Mezzana;
- gli studi finalizzati alla progettazione delle opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la messa in sicurezza della spiaggia e della passeggiata della Marinella a San Terenzo;
- il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra, della scuola materna e scuola media del plesso scolastico "Mantegazza" di San Terenzo;
- gli interventi di messa in sicurezza di villa "Augenti" a Lerici;
- gli interventi di riqualificazione e adeguamento normativo di "Casa Doria" a Lerici;
- la messa in sicurezza anche dal punto di vista della normativa antincendio della scuola "Fiori" di Lerici e "Garibaldi" di San Terenzo con particolare riguardo alla realizzazione e gestione degli ascensori anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il trasferimento dell'asilo nido presso la struttura "Poggi" e la realizzazione dell'ascensore anche per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in tale edificio è stata completata la sostituzione degli infissi

grazie a un contributo ministeriale, con modelli innovativi anche dal punto di vista del risparmio energetico;

- il completamento della progettazione e l'avvio dei lavori degli ulteriori interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici compreso l'edificio "Cochrane" di Pugliola. Si procederà, altresì, alla continuativa pianificazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e si perseguiranno azioni finalizzate al reperimento di finanziamenti regionali e/o statali anche attraverso i bandi del Piano di Ripresa e Resilienza per l'attuazione dei progetti definitivi sugli altri edifici fatti redigere da questa Amministrazione a seguito delle necessità emerse nel corso delle verifiche di sicurezza e statiche su solai e soffitti di tutti i suddetti edifici. Nonché il completamento di quanto necessario ai fini dell'aggiornamento delle normative vigenti in materia di sicurezza.
- gli interventi di opere necessarie all'efficientamento energetico degli edifici a patrimonio, palazzo comunale, teatro, edifici scolastici;
- le opere finalizzate alla realizzazione di un sistema misto di pontili galleggianti e gavitelli con l'implementazione di posti per barche in transito e adeguate strutture a terra che possano garantire standard qualitativi di servizi all'utenza nella rada di Lerici;
- l'intervento di rifiorimento della diga del molo di Lerici con l'obiettivo di ripristinare la funzionalità originaria di protezione della costa dal moto ondoso;
- gli interventi di dragaggio a Lerici e San Terenzo al fine di mitigare il fenomeno dell'insabbiamento della costa;
- la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della passeggiata a mare a in loc. Pertuso;
- la realizzazione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico nei versanti sottostanti il Castello di Lerici e soprastanti le spiagge di San Giorgio;
- la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici, dei giardini e di via Roma per il cui intervento sono in corso i lavori;
- la realizzazione di opere funzionali all'attività delle borgate marinare in località San Terenzo
- la realizzazione dell'ascensore di collegamento della galleria Gerini- Cavour con la soprastante via della Repubblica;
- la pedonalizzazione della galleria via Garibaldi – spiaggia della Marinella a San Terenzo prevedendo soluzioni per il rimessaggio delle barche da palio delle Borgate Marinare;
- le opere per il completamento della messa in sicurezza di via Militare comprensiva del tratto fino all'abitato di Pitelli;
- le opere per la sicurezza della strada di Canarmino, Rocchetta e Monti di San Lorenzo comprendendo interventi di manutenzione delle strade bianche;
- in seguito al completamento dell'ampliamento del parcheggio pubblico della Serra, è in fase di progettazione percorso pedonale di collegamento dello stesso con piazza Santa Croce;
- la realizzazione del nuovo stradello per la spiaggia in loc. Fiascherino;
- il completamento del miglioramento della fruibilità del "Sentiero dei Poeti" da Falconara a Zanego per il quale è stato ottenuto un finanziamento attraverso la partecipazione a bando PSR;
- la realizzazione dell'adeguamento sismico del Palazzetto dello Sport di Lerici e del campo da basket esterno nonché il campo da basket di San Terenzo;
- la realizzazione di servizi igienici pubblici in zone ritenute strategiche per i servizi al cittadino e al turista;
- l'asfaltatura di importanti tratti di strade comunali, messa in sicurezza di marciapiedi a Lerici, San Terenzo, Pugliola, Pozzuolo, Muggiano, La Serra e Tellaro mediante la pianificazione periodica degli

interventi da suddividere in lotti. Particolare attenzione verrà posta alla realizzazione di progetti di messa in sicurezza dei percorsi pedonali in via degli Scoglietti a Muggiano, via Gozzano a San Terenzo, loc. Guercio e La Serra.

- il completamento degli impianti di condizionamento dei locali del Palazzo Comunale e dei restanti uffici esterni al palazzo con riguardo anche all'atrio comunale e alla manutenzione di porte e infissi;
- il completamento della riorganizzazione degli spazi adibiti a uffici comunali;
- la manutenzione straordinaria nelle strutture cimiteriali (Narbostro, San Terenzo, Tellaro) finalizzata alla cura dello stato conservativo degli stessi e alla realizzazione di nuove celle ossario;
- la manutenzione straordinaria degli edifici del patrimonio comunale finalizzata alla cura dello stato conservativo degli stessi;
- la progettazione per la messa in sicurezza del Canale Lizzarella a San Terenzo con particolare riguardo alla realizzazione degli studi finalizzati alla progettazione di soluzioni adeguate all'abbattimento del rischio idraulico;
- la progettazione per la messa in sicurezza del Canale Carbognano a Lerici con particolare riguardo alla realizzazione degli studi finalizzati alla progettazione di soluzioni adeguate all'abbattimento del rischio idraulico;
- la manutenzione e pulizia dei tratti più critici dei canali del territorio comunale finalizzati alla corretta regimazione idraulica delle acque;
- la manutenzione e pulizia di cunette, condotte e caditoie di tutta la rete stradale al fine di ripristinare la corretta regimazione delle acque meteoriche;
- il monitoraggio e taglio delle alberature finalizzato alla messa in sicurezza delle strade comunali a Lerici, compresa la rampa del castello, Pugliola, Pozzuolo, Senato, San Terenzo, Muggiano, Gatessa, Maggiola, Canarbino, Zanego e Rocchetta;
- la riqualificazione e adeguamento dei parchi giochi;
- il completamento della riqualificazione della piazzetta di Pugliola e della piazza antistante la villa Cochrane;
- il completamento della riqualificazione dell'area ex campo da bocce di Pozzuolo compresa l'area della "Baracca" e interventi manutentivi all'interno del parco Falconara;
- la riqualificazione dell'area case Arte di San Terenzo mediante il recupero di volumi attualmente inutilizzati al piano terra dei palazzi e il recupero dell'antistante parco verde;
- la realizzazione di interventi per l'adeguamento delle strutture museali del punto di vista normativo (antincendio e sicurezza) e dal punto di vista gestionale;
- il completamento degli interventi di ripristino dei danni causati dal maltempo dell'ottobre 2018, e dalle successive mareggiate, compresa quella dello scorso 2/3 novembre 2023, nelle zone costiere Lerici, San Terenzo e Tellaro nonché nelle scogliere di protezione della costa nonché la progettazione di ulteriori opere di difesa della costa mediante l'elaborazione di modelli basati sullo studio del moto ondoso. Studi elaborati attraverso convenzioni con realtà universitarie e enti di ricerca;
- la realizzazione di parcheggi pubblici interrati in prossimità del centro di Lerici, nella zona del campo sportivo di Bagnara a San Terenzo compresa la ricostruzione dell'impianto sportivo del campo da calcio e la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport comprensivi di ulteriori strutture sportive;
- la realizzazione in località Vallata dell'interramento e raddoppio del parcheggio ripristinando l'area verde originaria che caratterizzava il versante;
- il recupero della Batteria Bassa di Santa Teresa

- il recupero dell'edificio e del parco dell'area di villa Volpara
- la riqualificazione e adeguamento di Parco Shelley a San Terenzo e Parco della Rimembranza a Lerici
- la copertura della vasca olimpionica dell'impianto natatorio della Vallata

I principali interventi che si svolgeranno in futuro saranno la prosecuzione di quanto realizzato in passato e riguarderanno ancora la progettazione, la realizzazione di opere e la manutenzione del patrimonio pubblico: strutture istituzionali, scolastiche, sportive, parchi, aree cimiteriali, strade di competenza dell'Ente, passeggiate, marciapiedi, muri di contenimento, impianti di illuminazione pubblica, ecc.

Inoltre, la corretta gestione del territorio non può prescindere dalla cura dei luoghi vissuti dalla cittadinanza ed è per questo che la struttura mira a organizzare interventi di riqualificazione in tutte le frazioni del territorio, con particolare riguardo alla manutenzione delle vie e delle piazze, per il miglioramento del verde, del decoro urbano e della fruibilità delle aree pubbliche anche mediante il posizionamento di nuovi elementi di arredo, panchine, cestini, fontane pubbliche, attrezzi fitness, ecc.

Risorse importanti saranno destinate a interventi finalizzati alla mitigazione del dissesto idrogeologico del territorio attraverso una corposa prevenzione del rischio (pulizia canali, cunette, griglie, caditoie, ecc.) e interventi di ripristino infrastrutture (cunette, griglie, caditoie, ecc.) danneggiate. Si provvederà a un presidio che si occupi della pulizia minuta di aiuole e scogliere, un piano di lavaggio straordinario dei vicoli, delle scalinate e dei parchi gioco del territorio comunale e interventi di sfalcio nelle aree pubbliche. L'Amministrazione intende responsabilizzare la comunità rispetto al ruolo attivo che questa può avere sul mantenimento del decoro urbano attraverso la promozione di iniziative volte alla rimozione di rifiuti lasciati impropriamente lungo le nostre coste, le nostre colline e i centri storici.

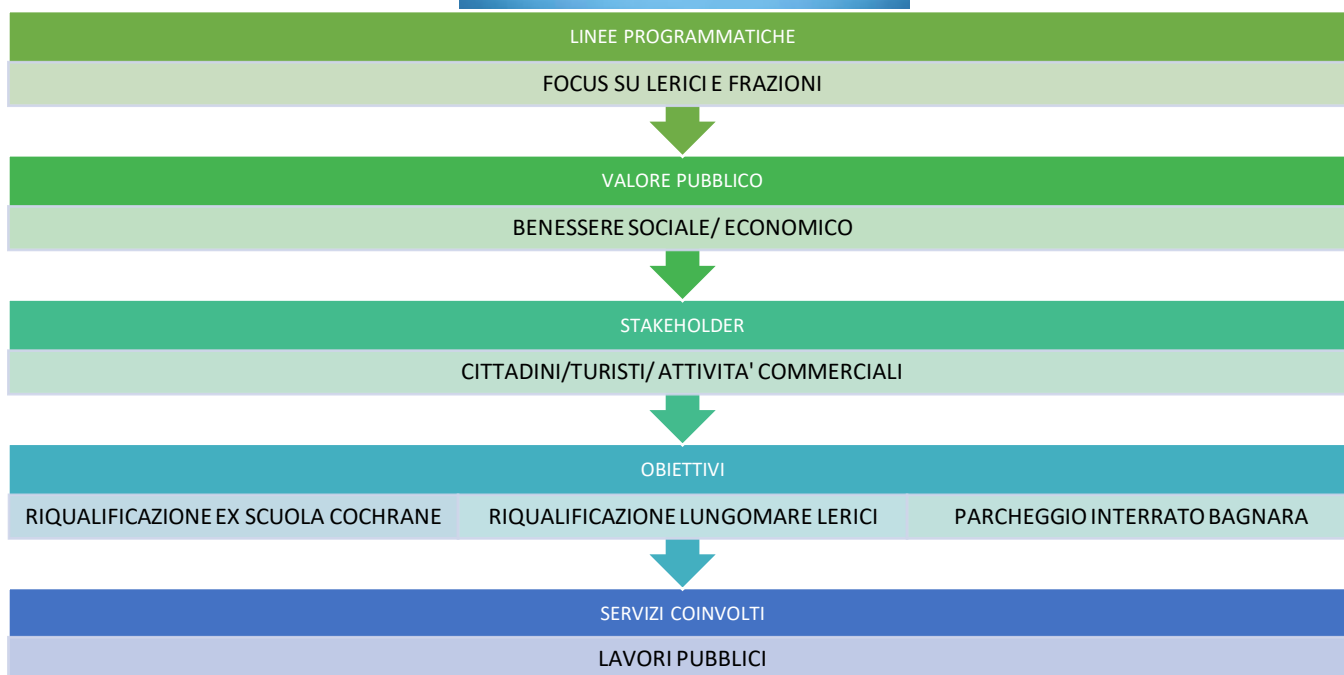
Altra iniziativa legata al percorso è il progetto "Lerici Città Giardino" che mira alla riqualificazione e alla gestione del verde urbano mediante programmi funzionali aventi elevato spessore agronomico e florale.

Grazie al progetto "Adotta un'aiuola", viene affidata una porzione di verde pubblico a gruppi di cittadini o commercianti che, in modo volontario, si prendono cura dell'area verde a loro affidata. Ente e comunità collaborano al fine di rendere migliore la fruibilità del territorio migliorando notevolmente la qualità ambientale del Comune e la qualità della vita di residenti e turisti.

Particolare riguardo verrà posto alla verifica integrità delle condotte di adduzione idrica e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee in loc. Bagnola, Bonezzola, Tellaro, Zanego e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di integrità delle condotte di adduzione del gas metano e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee come in loc. Senato, Cala e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di sicurezza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e alle infrastrutture telefoniche con la finalità di garantire coperture accettabili in tutte le zone del territorio comunale.



Linea programmatica (estratto): RISORSE ECONOMICHE

Proseguiremo nella politica di gestione attuata negli ultimi cinque anni, caratterizzata da economicità, trasparenza, capacità di spesa. Concetti fondamentali per concretizzare le promesse fatte ai cittadini.

Il bilancio comunale è solido e capace di affrontare gli importanti investimenti che ci impegniamo a realizzare in tutti gli ambiti.

Le entrate derivanti dalla gestione delle spiagge, oltre 550.000 euro annui, verranno destinate a opere di difesa e consolidamento della costa in attuazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente marino e costiero, affidando incarichi a professionisti e con la collaborazione, già definita in termini di volontà, con ENEA. Torneremo a fruire delle spiagge di San Giorgio come già avvenuto per la Marinella di San Terenzo.

La prosecuzione di una corretta progettualità tecnica e pianificazione finanziaria permette spesso di essere premiati in termini di assegnazione di contributi da parte degli enti sovraordinati, come già avvenuto negli ultimi anni. Tale caratteristica dimostra l'effettiva capacità di amministrare l'Ente, riuscendo a realizzare quanto si promette.

In questi termini si sono investite risorse e concretizzate importanti economie, ad esempio, per la gestione della fornitura degli impianti di pubblica illuminazione (risparmio superiore al 65%). Ulteriori risparmi si otterranno dalla corretta gestione del servizio di raccolta di rifiuti, per il quale si prospettano economicità superiori al 20%.

Centrale sarà l'utilizzo dei fondi legati alla politica comunitaria di coesione 2021-2027 che si sviluppa su quattro temi unificanti: 1) lavoro di qualità; 2) territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) cultura veicolo di coesione economica e sociale.

La sfida della capacità di progettazione, si pone volta alla acquisizione degli importanti strumenti di finanziamento previsti in tutti campi dell'attività descritta in questo documento programmatico.

Sarà, pertanto, dedicato all'attività di individuazione delle linee di finanziamento il lavoro di personale dirigenziale del Comune e la consulenza da parte di realtà del mondo professionale del settore.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 3: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato

In un momento storico in cui le risorse finanziarie sono sempre più contenute e condizionate dalle politiche del Governo Centrale nonché dalla crisi economica e sanitaria risulta tanto più necessario incrementare la propria capacità di riscossione delle entrate e la ricerca di finanziamenti esterni e nuove entrate per far fronte prevalentemente ad interventi di natura infrastrutturale.

A tal fine si proseguirà nell'attività di controllo sulla riscossione di tutte le entrate comunali al fine di ridurre significativamente la percentuale di morosità e di insolvenza dei debitori con particolare attenzione alle entrate tributarie che rappresentano la parte preponderante delle risorse dell'Ente.

Con lo scopo di rendere meno rigido il bilancio e di recuperare risorse finanziarie si proseguirà nella gestione attiva del debito derivante dalla contrazione di mutui specialmente in riferimento a quelli accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2017 sono stati contratti mutui di natura flessibile che consentono una più personalizzata gestione dell'indebitamento in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse e dell'avanzamento dei lavori pubblici.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione Delle Entrate Tributarie E Servizi Fiscali

L'Amministrazione si pone diversi obiettivi da raggiungere nell'arco del triennio considerato nel Dup. In prima battuta si dovrà proseguire nell'intensa attività espletata a partire dal 2018 tesa a combattere l'evasione e l'elusione tributaria nell'ambito di un controllo più serrato e sistematico delle cosiddette "finte residenze" già iniziato nell'anno 2017. Verranno controllate le posizioni contributive dubbie al fine di garantire una maggiore equità fiscale e poter disporre di maggiori risorse finanziarie sulle quali poter svolgere delle politiche tributarie più flessibili e incentivanti la residenzialità.

L'attività svolta dal 2018 è consistita nell'emissione di 684 avvisi di accertamento IMU di cui 63 sono stati impugnati in sede di Corte di Giustizia tributaria.

Tutta questa attività ha determinato un incremento di gettito IMU che ha consentito dal 2019 la riduzione dell'aliquota ordinaria di 0,1 punto percentuale e ha consentito operazioni a sostegno della residenzialità.

Si è innescato così un circolo virtuoso in cui le maggiori risorse derivanti dal controllo tributario vengono reinvestite a favore dell'intera platea dei contribuenti mediante una riduzione graduale delle aliquote applicate secondo il principio "pagare tutti per pagare meno".

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale dell'Ottobre 2022, in materia di IMU sulle residenze dei coniugi disgiunti, si sta procedendo ad una nuova analisi delle posizioni contributive di coloro che hanno richiesto rimborso al fine di capire se le condizioni richieste per il riconoscimento dell'agevolazione dell'abitazione principale siano presenti.

Da tale operazione sono stati formulati degli atti di rimborso nei confronti degli aventi diritto.

Gli estimi catastali del nostro Comune sono alti in relazione a Comuni analoghi e non vi è una giusta relazione tra i valori relativi alle diverse aree del nostro territorio con una forte penalizzazione delle aree di minor valore immobiliare.

In questa direzione di perequazione fiscale l'Amministrazione ha presentato all'Agenzia delle Entrate Sezione Territorio una richiesta di revisione delle tariffe d'estimo del Catasto dei Fabbricati.

L'attività accertativa tributaria svolta negli anni ha consentito di prevedere maggiori risorse da destinarsi al mantenimento della riduzione dello 0,50 per mille dell'aliquota da applicarsi agli immobili locati a residenti con contratti a fitti agevolati sottoscritti sulla base degli accordi territoriali tra i sindacati degli inquilini e dei proprietari e il Comune di Lerici ai sensi della legge 431/1998 e del D.M. 16/01/2017 alla quale si aggiunge una ulteriore riduzione dell'1 per mille a partire dal 2024.

La manovra di revisione delle aliquote ed esenzione dell'Addizionale Comunale all'Irpef ha permesso a partire dal 2019 di ridurre ulteriormente l'aliquota TASI per le abitazioni locate a residenti con contratti a fitti agevolati all'1 per mille, aliquota minima prevista per il tributo.

Relativamente agli accordi territoriali di cui sopra nel corso del 2017 si sono svolti diversi tavoli di confronto con le organizzazioni della proprietà edilizia e dei Conduttori maggiormente rappresentative a livello locale in cui si era definita una bozza di nuovo accordo territoriale per la definizione dei criteri inerenti i contratti di cui sopra. Nel corso del primo semestre 2018 si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo e all'applicazione dello stesso e nel 2019 le organizzazioni coinvolte hanno proceduto a sottoscrivere alcune modifiche.

Si procederà ad un ulteriore recupero di risorse anche attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e finalizzata al recupero di evasione di tributi erariali. L'Ente procederà ad inoltrare all'Agenzia delle segnalazioni qualificate con l'intento di fornire alla stessa degli elementi validi di analisi che possano portare all'emissione di avvisi di accertamento con particolare attenzione alle attività commerciali e ricettive. Tale attività potrà avere un riscontro in termini finanziari per l'Ente non immediato ma saranno risorse utili da destinarsi al finanziamento di progetti specifici e innovativi.

Un altro obiettivo al quale l'Amministrazione punta molto è la semplificazione del rapporto fra Comune e contribuente. Da qui l'attività sarà orientata ad un miglioramento degli strumenti informatici per il calcolo e il pagamento dei tributi, un ampliamento delle potenzialità del sito come strumento di collegamento fra ente e cittadino, un'assistenza costante da parte dell'ufficio nella determinazione dell'imposta dovuta ed in alcuni casi anche l'invio della richiesta di pagamento già precompilato. Tutto ciò si inserisce in un quadro normativo tributario nazionale ancora poco chiaro e poco stabile per cui richiede un intervento graduale e ben ponderato onde evitare effetti contrari. Si auspica un intervento del legislatore in un'ottica di semplificazione e riduzione dei tributi dovuti al fine di consentire una più facile comprensione di ciò che il cittadino deve versare all'Ente. Con l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica imposta questo obiettivo è più facilmente raggiungibile nei prossimi anni. Verrà messo a disposizione dei contribuenti un portale dedicato nel quale poter consultare la propria posizione tributaria ed utile anche per definire l'importo dei tributi da versare.

Nel corso del 2019 si è proceduto con l'emissione dei provvedimenti di accertamento IMU e TASI relativamente all'anno 2014 che è stato il primo di applicazione dell'imposta TASI. A seguito degli invii effettuati si è proceduto anche all'aggiornamento delle banche dati operazione propedeutica per l'emissione dei provvedimenti anche per gli anni successivi. Anche negli anni successivi l'attività è proseguita con l'emissione degli avvisi fino al 2017. Anche per quest'anno si procederà all'emissione dei provvedimenti relativi all'anno d'imposta 2018.

Il passaggio del servizio di raccolta rifiuti da filo strada al sistema del porta a porta ha portato all'emersione di alcune situazioni di evasione della tassa sui rifiuti così come il controllo sugli immobili inagibili e ciò ha consentito di poter distribuire su un maggior numero di utenze domestiche e non domestiche il peso del costo del servizio con un miglioramento delle tariffe.

Nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti si è reso necessario un intervento teso alla riduzione ulteriore delle quantità di rifiuto indifferenziato prodotte e pertanto si è operato il passaggio alla tariffazione puntuale della TARI confermato anche per l'anno in corso.

Si è predisposta una specifica sezione sul sito internet destinata alla trasparenza in materia di Servizio Rifiuti così come richiesto anche dalle disposizioni di ARERA.

Si sta predisponendo la carta di qualità del Servizio come previsto dal sistema Arera Tqrif.

Si è proceduto alla trasmissione dei dati necessari alla redazione del Piano Economico e Finanziario TARI per il 2020 e 2021, validati dalla Provincia. Anche per il 2022 si è provveduto alla trasmissione dei dati relativi al Pef TARI quadriennale 2022/2025 ma non si è preso atto del Pef validato dalla Provincia in quanto l'affidamento del servizio risulta illegittimo a fronte della Sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Una ulteriore verifica posta in atto dall'Ufficio tributi in collaborazione con l'Ufficio Commercio sarà orientata alla prosecuzione del controllo delle superfici occupate su suolo pubblico.

Relativamente alla TARI nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata un'analisi puntuale delle superfici iscritte a ruolo basandosi sulle risultanze catastali in modo da ampliare laddove possibile la base imponibile del tributo. Ciò ha comportato che nonostante l'incremento del costo del servizio determinato in base al PEF le tariffe TARI siano rimaste invariate negli ultimi 2 anni.

Dal 2018 l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Commercio sono stati impegnati nella gestione dell'imposta di soggiorno istituita nel Settembre 2017 ed in vigore dal 1/1/2018. Tale introduzione è stata occasione per un controllo puntuale e capillare delle strutture ricettive sia da un punto di vista tributario che da un punto di vista autorizzativo. Attraverso la fornitura di un portale informatico disponibile alle attività ricettive si è cercato di rendere più snella e funzionale l'attività per gli operatori e per l'Ufficio deputato al controllo.

Nel 2019 e 2020 oltre a proseguire nell'attività di gestione dell'imposta di soggiorno iniziata l'anno prima l'Ufficio si è visto coinvolto nel controllo e trasmissione alla Corte dei Conti di oltre 400 conti di gestione degli agenti contabili rappresentati dai titolari delle strutture ricettive. Tale attività si ripete annualmente con un notevole impegno da parte del personale coinvolto.

Al fine di introdurre degli elementi di equità in un settore fortemente penalizzato dalla crisi economica e sanitaria nel 2022 si è il controllo delle strutture ricettive dichiarate e delle dichiarazioni presentate al fine di fare emergere eventuali fenomeni di abusivismo ed elusione fiscale. Dal 2022 sono a disposizione i dati delle presenze trasmesse dalle strutture ricettive alla Questura e sulla base di queste verranno controllate le dichiarazioni presentate dagli operatori.

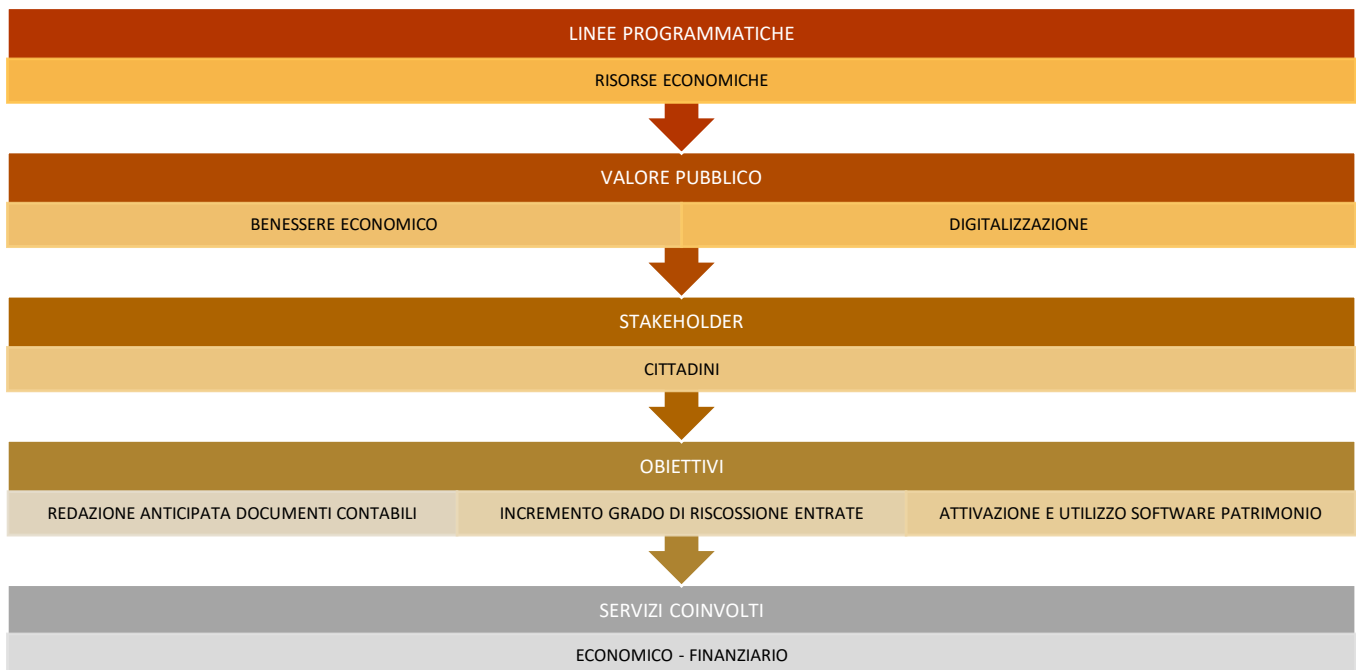
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 5 Gestione dei Beni Patrimoniali

L'obiettivo principale per il triennio è quello di procedere all'alienazione di fondi e terreni non funzionali agli scopi dell'ente, mediante la pubblicazione di uno o più bandi, laddove previsto dal nuovo Regolamento comunale, contenente una base d'asta convenuta con una valutazione fornita dai nostri uffici tecnici e supportata dall'Agenzia del Demanio, tale che i benefici economici possano riflettersi sul bilancio relativo all'anno 2024/2026.

Nel piano delle alienazioni approvato vengono inseriti anche alcuni terreni acquisiti nel corso degli scorsi anni dall'Agenzia del Demanio nell'ambito del federalismo demaniale in un'ottica di valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il suddetto processo sarà il risultato della sinergia tra le competenze e la collaborazione dei vari uffici comunali, e tuttavia risulta condizionato anche dal rapporto intercorrente con l'Agenzia del Demanio e dalle tempistiche definite dalla stessa. Vi sono inoltre in atto proposte di permuta di terreni da realizzarsi con A.R.T.E..

Nell'ambito della digitalizzazione è previsto per il 2024 l'attivazione e l'utilizzo di un software per la gestione del patrimonio dell'Ente.



Linea programmatica (estratto): PARCHEGGI E VIABILITA'

La viabilità è "IL TEMA", il nodo cruciale delle scelte politiche lericine.

La Provinciale 331 sarà messa in sicurezza mediante l'installazione del sistema *tutor*, che consentirà di ricondurre la velocità di percorrimto della stessa Provinciale (da Pugliola a Muggiano) entro limiti di sicurezza conformi all'attraversamento dei nostri centri abitati e delle numerose intersezioni viarie che servono anche proprietà private, impianti pubblici, scuole, un supermercato e attività commerciali di altro genere.

Sempre con lo studio già in corso per la riqualificazione dell'ambito di Muggiano, quale porta di Lerici, sarà progettata e poi realizzata la banchina pedonale, con annessi sistemi di attraversamento pedonale adeguati, nel tratto tra gli Scoglietti e Muggiano.

Oggi, nell'attesa della definitiva progettazione, che sarà poi consegnata alla Provincia per la relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere, la sicurezza degli spazi pedonali e della circolazione è garantita con ordinanze del Sindaco ex art. 54 TUEL.

Sarà proseguita l'opera di asfaltatura intrapresa nello scorso mandato e la messa in sicurezza (guardrail) delle strade della Rocchetta e di Via Militare.

La realizzazione del modello finale passa necessariamente dalla creazione di parcheggi interrati.

La progettazione di tali infrastrutture deve rispondere almeno a tre esigenze prioritarie: 1) parcheggi per residenti; 2) liberazione del lungomare dalle auto parcheggiate; 3) parcheggi per visitatori.

Solo rispondendo a tali priorità si andrà a comporre il modello finale di viabilità basato su: a) zone pedonali; b) zone a traffico limitato ristrette ad ambiti più centrali delle nostre frazioni; c) lungomare libero dalle auto in sosta, fatta eccezione per tratti non serviti da parcheggi di prossimità; d) nuove aree verdi (Vallata); e) miglioramento del paesaggio.

Le altre infrastrutture sportive potranno avere iter costruttivo separato, in quanto già finanziabili con il bando *sport e periferie*.

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza - Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa

Secondo la concezione ormai unanime derivante della dottrina, “ordine pubblico” e “sicurezza pubblica” esprimono il medesimo concetto di un bene sociale costituzionalmente tutelato. La materia è di competenza della Polizia Giudiziaria che ha qualifiche anche in materia di Pubblica Sicurezza.

Alla Polizia Municipale, mediante le qualifiche riconosciute dal Prefetto in ordine alla Pubblica Sicurezza e quella acquisita all'origine di Polizia Giudiziaria, è riconosciuto un ruolo attivo nella prevenzione e repressione degli illeciti che possono assumere carattere penale, con attività volte alla verifica delle situazioni di illegalità e di degrado urbano: rientra nel novero di tale attività anche l'accertamento dei reati previsti dal codice della strada. Attraverso lo sviluppo nel “Progetto sicurezza” adottato dal Comune di Lerici, il territorio comunale è dotato di un sistema di telecamere di videosorveglianza installate nei luoghi maggiormente frequentati, la cui attività è tesa a garantire la sicurezza della popolazione con un'attività preventiva e con l'eventuale successivo accertamento degli atti compiuti nei luoghi sorvegliati. Nel periodo estivo, il comune di Lerici è interessato da un aumento considerevole della popolazione, sia stanziale che in transito, dato dalla presenza di attività balneari e ricreative e proprio nel periodo estivo si rileva un maggior numero di fenomeni tesi a minare la pubblica sicurezza e legati al degrado urbano. Nei punti strategici del territorio comunale sono state installate telecamere di videosorveglianza per la prevenzione e repressione di attività illecite e infatti sono numerose le richieste di accesso, sia da parte della cittadinanza che da parte della locale Stazione Carabinieri e altre Forze di Polizia per la verifica in ordine a furti, danneggiamenti, sinistri stradali, lesioni personali e altro, favorendo una più stretta collaborazione con le stesse. Attraverso un finanziamento del Ministero dell'Interno, volto ad implementare l'attività di vigilanza estiva sul litorale, sono stati acquistati n. 2 motocicli tipo scooter e n.3 fototrappole da installare in prossimità del lungomare e delle spiagge.

Come polizia amministrativa, l'attività svolta dalla Polizia Locale è la seguente:

- vigilanza stradale, volta al contrasto degli illeciti previsti dal Codice della Strada e dai regolamenti;
- vigilanza commerciale, volte al contrasto del commercio abusivo e delle attività irregolari attinenti il commercio, nonché al contrasto dell'occupazione abusiva di suolo;
- vigilanza edilizia e ambientale, volte al contrasto degli abusi in materia edilizia e ambientale in genere quale l'illecito conferimento di rifiuti e gli sversamenti fognari; in materia di rifiuti.

L'organizzazione del Comando di Polizia Municipale prevede un'operatività esterna e un'operatività interna:

- 1) l'operatività esterna, suddivisa in due turni giornalieri, è finalizzata al controllo del territorio comunale effettuato tramite servizio di pattugliamento e servizio di zona;
- 2) l'operatività interna, di carattere amministrativo, è finalizzata alla gestione della procedura sanzionatoria, delle autorizzazioni al transito ed alla sosta nelle z.t.l. comunali, delle attività afferenti agli impianti di videosorveglianza ed al compimento di tutti gli atti di natura amministrativa di competenza del Servizio.

L'operatività esterna è data dalla pattuglia di Pronto Intervento e dal servizio appiedato di zona.

Il Pronto Intervento è chiamato ad operare a seguito del verificarsi di situazioni di emergenza e sinistri stradali, ma fuori dall'emergenza è impegnato in sopralluoghi, nel controllo delle soste in zone periferiche rispetto ai centri abitati e in posti di controllo finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza di veicoli e conducenti. Il pronto intervento effettua giornalmente il servizio ai punti scuola assegnati e, secondo una tabella di marcia consolidata, controlla la sosta di veicoli nelle frazioni e lungo le strade periferiche comunali e provinciali. Gli operatori addetti al servizio di zona operano prevalentemente in servizio appiedato, soprattutto nei centri storici di Lerici capoluogo e nelle frazioni di San Terenzo e Tellaro.

Rientrano nell'attività suddetta il servizio ai punti scuola, il controllo delle soste, il controllo sul rispetto dei regolamenti e ordinanze comunali, sul regolare conferimento dei rifiuti ed il controllo delle attività commerciali ed occupazioni di suolo anche da parte di cantieri edili.

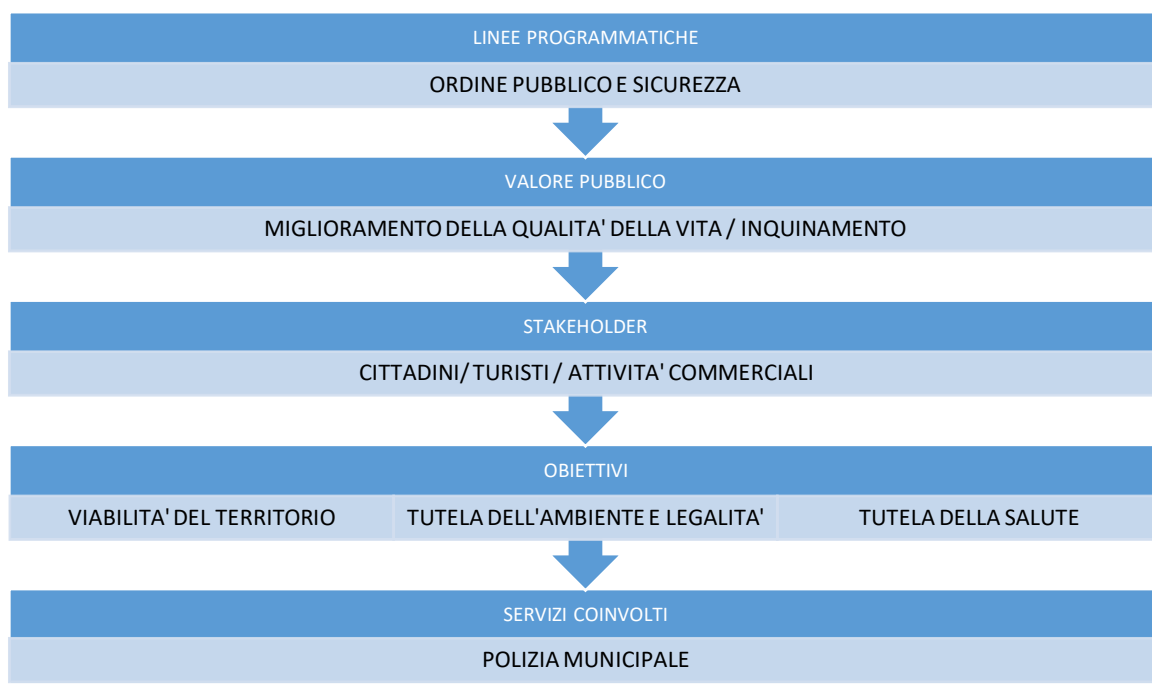
Nel periodo estivo, il Servizio provvede all'assunzione di operatori di P.M. a carattere stagionale per rafforzare i controlli e le attività da svolgersi.

Come da accordo siglato con l'Amministrazione comunale e la parte sindacale, nei mesi di giugno, luglio e agosto di ogni anno viene istituito un terzo turno serale per il controllo della movida e della viabilità stradale in Lerici capoluogo e nella frazione di San Terenzo, nonché sul regolare svolgimento delle manifestazioni estive previste in calendario.

L'operatività interna è suddivisa per materia nei seguenti uffici: Verbali e Contenzioso, Viabilità, Segreteria, Infortunistica stradale e Videosorveglianza.

Gli obiettivi per il 2024:

- Tutela dell'ambiente attraverso controlli sull'attività edilizia e la ricerca di scarichi fognari non autorizzati nonché sull'abbandono di rifiuti e di veicoli fuori uso.
- Tutela della legalità effettuata mediante la presenza sul territorio e con l'ausilio di telecamere di videosorveglianza. Implementazione del sistema video presso i locali del Comando.
- Viabilità del Territorio: predisposizione degli atti per la messa in opera di autovelox sulla via Gozzano e sulla strada di loc. Senato e di box tipo velobox per la limitazione della velocità nei pressi dei centri abitati.
- Protezione Civile e Tutela della Salute: Gestione delle allerte meteo e delle emergenze. Corsi nelle scuole del territorio. Stipula di convenzioni con associazioni di protezione civile.



SEZIONE 2.2 – Performance

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indica le fasi in cui articolare il ciclo della performance ed individua i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'Amministrazione Pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni devono quindi gestire la propria performance:

- Pianificando e definendo obiettivi e collegandoli alle risorse;
- Definendo un sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;
- Monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;
- Ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti.

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche:

- 1) La misurazione, intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore/target che essi assumeranno per effetto della gestione.
- 2) La gestione, intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.
- 3) La valutazione, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra:

- Performance organizzativa (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa);
- Performance individuale (cioè di un singolo soggetto).

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale

In allegato, parte integrante del presente documento, gli obiettivi di performance individuale assegnati ai dipendenti dei Servizi del Comune di Lerici (Allegato 2 – Obiettivi di Performance individuale).

SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente

Per il dettaglio relativo alla performance organizzativa di Ente si rimanda “Performance organizzativa” allegato e parte integrante del presente Piano (Allegato 3 – Obiettivi di Performance organizzativa) con relativi indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo.

SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza

SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITA'
----------	---------	-----------------

Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma. Ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Sortino Sergio nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:</p> <p><u>In materia di prevenzione della corruzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; • Obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; • Obbligo di indicare, agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare, i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). <p><u>In materia di trasparenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; • Segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; • Ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. <p><u>In materia di whistleblowing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricevere e prendere in carico le segnalazioni; 	<p>Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";</p> <p>Ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012; • Di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano. <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016: "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.".</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. <p><u>In materia di inconferibilità e incompatibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive; • Segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC. <p><u>In materia di AUSA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. 	La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.
Gestore Antiriciclaggio	Ai sensi dell'art.6 comma 5 del D.M. del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della corruzione previsto dall'art.1, comma 7, della legge n.190/2012. Nominato con Decreto Sindacale n. 01 del 19/01/2024	Svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali a titolo esemplificativo: valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), provvedere alla registrazione, abilitazione e adesione al sistema di segnalazione on line sull'apposito portale della Banca d'Italia
Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)	Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.	Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
Dirigenti/ Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p> <p>Partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>Propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p>	Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.

	<p>Adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>Provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti;</p> <p>Suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p>	
Dipendenti	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p> <p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.
Organismo di valutazione (OIV/NIV)	<p>Partecipa al processo di gestione del rischio;</p> <p>Considera i rischi e le azioni inerenti alla prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;</p> <p>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);</p> <p>Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Responsabili dei Servizi ai fini della corresponsione della indennità di risultato;</p> <p>Verifica la coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;</p> <p>Verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;</p> <p>Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
Revisore dei Conti	<p>Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</p> <p>Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica</p>

Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)	Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza. Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.
Stakeholder	Possono presentare osservazioni/ suggerimenti finalizzati ad una migliore individuazione delle misure per prevenire la corruzione.

SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Lerici, in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2022 approvato con Delibera n.7 del 17/01/2023 ed in ultimo modificato con Delibera n.605 del 19/12/2023, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai Responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischiosità a ciascun processo (A= Alto, Cri = Critico, M= medio, B= basso, Min= minimo).

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI	RI-SCHIO
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	M
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	M

	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso	M
		Procedura di mobilità interna	M
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001	M
		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)	M
CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.	B
		Programma triennale di acquisti per beni e servizi	B
		PROGETTAZIONE	Nomina RUP
	Definizione dell'oggetto di affidamento		B
	Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)		B
	Requisiti di qualificazione		B
	Requisiti di aggiudicazione		B
	Redazione del Cronoprogramma		B
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina del Seggio - Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B
		Eventuale Revoca del Bando	B
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023	Procedure Negoziato	M
		Affidamenti Diretti	M
	PNRR	Procedure di Affidamento e controllo effettuate a seguito di risorse attribuite nell'ambito del PNRR.	Cri

	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Comunicazione di avvenuta aggiudicazione/ esito gara. Stipula del contratto.	B
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione al Contratto	M
		Subappalto	B
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	M
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	<p>Patrocini B</p> <p>Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili B</p> <p>Ordinanze B</p> <p>Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS B</p> <p>Autorizzazione per pubblicità, insegne B</p> <p>Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari MIN</p> <p>Rilascio Certificazioni Urbanistiche MIN</p> <p>Autorizzazione per commercio e attività produttive B</p>
	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo e temporaneo B Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale	B

		Rilascio concessioni cimiteriali	Min
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Sponsorizzazioni	Min
		Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	B
		Accertamenti e sgravi tributi comunali	A
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati	M
		Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.	M
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio	M
		Contrattazione sindacale	B
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare	B
		Rilevazione Presenze	M
	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio
Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente			M
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		Entrate da Servizi cimiteriali	B
		Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	M
		Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi	M
		Utilizzo auto comunali	M
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi	M
		Controllo autocertificazioni e dichiarazione sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.)	M
		Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale	M
		Controllo cantieri	M
		Segnalazioni certificate di agibilità	B
		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)	B
		Attestazioni di regolarità di soggiorno	B

		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)	B
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	B
		Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	B
INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze,	M
	INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati	B
	NOMINA SPECIFICHE RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI INCARICHI DI E.Q.	Individuazione e attribuzione di specifiche responsabilità. Nomina dei Responsabili dei Servizi	B
AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio	B
ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche	M
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)	M
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni	M
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)	M
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata	B
		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri	MIN
		Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione	M
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	MIN
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard	MIN
		Approvazione del Piano Attuativo	MIN
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione	B
		PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	B
		Richiesta di integrazioni documentali	B

	- CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Calcolo del contributo di costruzione	B
		Controlli dei titoli rilasciati	B
	VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	M
		Sanzioni	M
		Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi	M

Si rimanda all'**Allegato 4 - Rischi** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

SEZIONE 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Regolarità amministrativa	Controllo degli atti pubblicati al fine di attestare la regolarità amministrativa	Mensili a campione	Segretario Comunale	N. atti controllati/N. Totale atti >20% Trasmissione Report monitoraggio mensile all'Amministrazione

Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)	1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001	Per tutta la durata del Piano	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa

	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	Attivazione piattaforma in cloud per la raccolta e la gestione delle segnalazioni come previsto dal D.Lgs n. 24/2023	Entro il 31/12/2024	RPCT	Realizzazione vademecum dipendenti e formazione
Le ulteriori misure relative all'ambito di prevenzione della corruzione e trasparenza sono inseriti nell' Allegato 4 - rischio				

SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso discostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili dei Servizi, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili dei Servizi.

Nella tabella di cui all'**Allegato 5 – Mappatura trasparenza** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano

SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente

SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del D.L. n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 17/01/2024;

Con nota port. n. 2360 del 18/01/2024 si è provveduto a richiedere il parere di competenza alla Consigliera di parità della Provincia della Spezia.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

Le iniziative e le azioni da attuare per il raggiungimento dei singoli obiettivi sono così individuate:

Iniziativa 1. Formazione e supporto alle attività del Comitato Unico di Garanzia

Obiettivo: accrescere e consolidare la formazione dei membri del CUG sui temi di propria competenza per garantirne l'operatività.

Azione positiva: continua formazione del CUG (membri titolari e supplenti) sui temi di propria competenza con autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi. Partecipazione alle riunioni anche dei membri supplenti in modo da dare continuità ai progetti in essere.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG, Servizio Risorse Umane.

Beneficiari: componenti del CUG e tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.

Iniziativa 2. Monitoraggio annuale della situazione dell'organico comunale declinato per genere anche in logica di "benessere organizzativo"

Obiettivo: monitorare periodicamente la dotazione organica comunale per trasmettere al CUG dati e informazioni necessari ad accrescere la conoscenza del contesto e favorire le analisi di competenza, programmare gli interventi di rimozione delle discriminazioni rilevate.

Verifica e monitoraggio annuale di situazioni di assenza del personale per lungo periodo (maternità, terapie oncologiche, ecc.) per verificare l'opportunità di strutturare una procedura per il "buon rientro" dei dipendenti assenti.

Azione positiva 1: produzione di elaborazioni statistiche del personale, richiesta dal CUG, ripartite per genere, declinate, rispetto ai singoli ambiti/aree di monitoraggio, su tre componenti: uomini, donne, totale.

Soggetti e Uffici coinvolti: Servizio Risorse Umane

Beneficiari: componenti del CUG.

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa

Iniziativa 3. Sviluppo della informazione

Obiettivo: promozione e diffusione della conoscenza e delle informazioni sulle tematiche riguardanti le pari opportunità e di genere, al fine di aumentare la consapevolezza del personale dipendente sui temi del benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione del lavoro e del contrasto di tutte le discriminazioni e dei fenomeni di mobbing, vessazioni, molestie.

Azione positiva 1: informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche relative alle pari opportunità tramite invio di comunicazioni a mezzo e-mail/posta interna/bacheca online.

Azione positiva 2: informazione ai cittadini e ai dipendenti attraverso la pubblicazione, creando una sezione CUG nel sito internet istituzionale del Comune, di normative, disposizioni e informazioni sul tema delle pari opportunità e del Piano triennale di Azioni Positive.

Azione positiva 3: aggiornamento ed implementazione dello spazio dedicato all'interno del sito internet del Comune, con uno spazio pubblico informativo con accesso dall'esterno, allo scopo di garantire trasparenza e diffusione alle attività implementate dal CUG all'interno dell'organizzazione, ed uno spazio riservato nella rete dell'Ente che possa agevolare il lavoro dei componenti del CUG stesso.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 4. Conciliazione tempi di vita e di lavoro attraverso lo sviluppo dello smartworking nonché di strumenti di maggiore flessibilità oraria

Obiettivo: Monitorare:

- l'applicazione dell'istituto del lavoro agile come disciplinato nel presente piano per valutarne l'impatto sulle esigenze personali e lavorative dei dipendenti ed individuare eventuali misure correttive;
- lo strumento dell'orario flessibile come disciplinato dagli art.36 del CCNL del 16/11/2022 e art.11 del CCDI.

Azione positiva: verificare la sostenibilità di ampliare la flessibilità oraria riconosciuta al personale dipendente

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG – Amministrazione.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 5. Formazione del personale.

Obiettivo: garantire la formazione al personale senza discriminazioni di genere; agevolare la partecipazione del personale alle iniziative formative; promuovere, con il coinvolgimento attivo del CUG, approfondimenti specifici sul tema del riconoscimento dei fenomeni discriminatori e del loro contrasto, del valore del benessere organizzativo in termini di impatto sulla produttività, dei temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione professionale dei dipendenti. Lavorare alla strutturazione/creazione di un piano formativo in cui la formazione è vissuta “non solo come aggiornamento ma anche come addestramento”

Azione positiva 1: le richieste di partecipazione a iniziative formative a catalogo (ovvero giornate formative organizzate dalle diverse società di formazione) devono essere accolte, nel rispetto delle risorse disponibili per il finanziamento, senza discriminazioni di genere. I percorsi formativi interni, ove possibile, devono essere organizzati in modo da favorire la partecipazione del personale in condizioni di pari opportunità e non ostacolare la conciliazione fra vita professionale e vita familiare (per esempio: definizione di orari compatibili con quelli del personale part-time, privilegiando le giornate di rientro pomeridiano; l'articolazione dei corsi in due turni, uno al mattino e uno al pomeriggio, per consentire al personale di partecipare al primo o al secondo turno in base alle esigenze di servizio e personali; individuazione di sedi idonee a coinvolgere i lavoratori portatori di handicap).

Azione positiva 2: il personale partecipante alle iniziative di formazione e aggiornamento deve trasmettere, agli operatori impiegati nell'ambito lavorativo oggetto delle iniziative medesime, le nozioni professionali ed i contributi formativi acquisiti. La trasmissione può avvenire:

- a) mediante esemplificazione pratica da attuarsi nell'ordinario contesto lavorativo, in occasione della concreta applicazione degli insegnamenti ricevuti;
- b) attraverso comunicazione orale e teorica in occasione di programmati momenti di incontro, da attuarsi in orario di lavoro previa intesa con il Responsabile del Servizio di appartenenza e sotto il coordinamento dello stesso;
- c) tramite fornitura di copia del materiale e della documentazione acquisita in occasione delle iniziative in parola.

Azione Positiva 3: approvare un piano di formazione che risponda all'esigenza di strutturare percorsi formativi che siano in grado di preparare il personale dipendente non solo rispetto alle novità normative ma anche e soprattutto rispetto alle attività proprie del profilo e delle mansioni attribuite.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili dei Servizi - CUG - Servizio Risorse Umane.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.

Iniziativa 6: Maggiore condivisione e coinvolgimento dei dipendenti negli obiettivi da raggiungere

Obiettivo: miglioramento delle prestazioni, dello sviluppo personale e del benessere dei lavoratori mediante un miglioramento della comunicazione degli obiettivi del Servizio, della chiarezza dei ruoli e del coinvolgimento nel processo di lavoro, al fine di aumentare la performance generale e ridurre i conflitti dato che la maggiore condivisione degli obiettivi e delle strategie, pur nella divisione di compiti e ruoli, aumenta la consapevolezza di fare parte di una squadra e stimola l'apporto individuale.

Azione positiva 1: realizzare in ogni Servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, la risoluzione di problematiche insorte, la verifica dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili dei Servizi.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 7: Indagine sul personale dipendente attraverso la somministrazione di questionari

Obiettivo: Acquisire utili informazioni e contribuire al miglioramento delle politiche del personale della nostra amministrazione.

Azione positiva 1: Analizzare i risultati delle indagini, al fine di rilevare le opinioni dei dipendenti ed identificare possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali dei dipendenti.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG e Ufficio Risorse Umane.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

SEZIONE 3.1.2.1 - Informatizzazione dei Procedimenti e Accessibilità

L'informatizzazione dei procedimenti rende tracciabili tutte le attività dell'Amministrazione, riduce il rischio di "blocchi" non controllabili ed evidenzia le responsabilità di ciascuna fase del procedimento. Tale misura, già attuata con l'attivazione del software per la gestione del protocollo informatico e per la gestione documentale, oltre alla dematerializzazione del ciclo di fatturazione passiva che ha agevolato il rispetto dei tempi di pagamento.

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 impone alle Stazioni Appaltanti e agli Enti concedenti l'uso obbligatorio di piattaforme di e-procurement certificate per la gestione delle procedure di affidamento contrattuale a partire dal 1° gennaio 2024.

Le regole tecniche relative al funzionamento e ai requisiti delle piattaforme sono state emanate in versione 1.0 il 1° giugno 2023 dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), in collaborazione con ANAC, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e PagoPA.

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (Parte II, Libro I, artt. 19-36 del D.Lgs. 36/2023) prevista dal Codice ha l'obiettivo di creare un ecosistema nazionale di e-procurement, alimentato dall'interscambio dei dati – "interoperabilità" – tra le piattaforme di approvvigionamento digitale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC, che assicuri standard elevati in termini di sicurezza informatica, protezione dei dati personali, trasparenza, parità di trattamento degli operatori economici e tracciabilità delle operazioni svolte.

Le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti dovranno operare la gestione digitale completa di tutte le fasi dei contratti pubblici – la pianificazione, la progettazione, la pubblicazione, l'affidamento e l'esecuzione – a partire dal 1° gennaio 2024.

La gestione, pertanto, dovrà avvenire tramite piattaforme certificate da AgID, garantendo l'interoperabilità con ANAC e la possibilità di inviare le schede necessarie all'Autorità per ciascuna fase e tipologia di affidamento.

Inoltre, saranno richieste misure tecniche e organizzative per tutelare la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali, insieme all'accesso tramite SPID o CIE e il supporto per utenti europei tramite il nodo eIDAS italiano. L'adozione di atti in formato nativo digitale e la pubblicazione tempestiva e monitoraggio costante dei dati soggetti agli obblighi di trasparenza amministrativa saranno ulteriori requisiti obbligatori.

Il Comune di Lerici ha già attivato il portale <https://lerici.acquistitelematici.it>, che ha ottenuto la certificazione AgID per la gestione informatica delle procedure di gara degli appalti del Comune.

L'area dei "Servizi al cittadino", nel sito istituzionale, ha il fine di organizzare le informazioni ed i servizi sulla base delle esigenze concrete e quotidiane di vita e di lavoro dei cittadini.

Il risultato che ne deriva è la semplificazione della vita dei cittadini, in quanto molte informazioni e servizi che finora richiedevano la presenza fisica della persona presso l'ufficio competente possono essere ottenuti on line. Si potrà così prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, imu, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia.

Il Servizio E-Government consente l'erogazione di servizi ai cittadini, imprese ed altri Enti pubblici via internet, sfruttando tutti i vantaggi delle nuove tecnologie.

La continua implementazione del portale Lerici Coast che diventerà sempre di più il punto di riferimento per chi desidera organizzare la propria vacanza a Lerici, il luogo virtuale dove confluire i contatti della rete di offerta turistica integrata di cui il Comune di Lerici si fa promotore, ma con il fine di consegnare la gestione e lo sviluppo ulteriore del sistema agli operatori commerciali del tempo libero, ai quali spetta la responsabilità di far nascere definitivamente il Sistema Turistico Lerici.

E' attiva la gestione dei procedimenti di riscossione delle entrate comunali attraverso la piattaforma digitale PagoPA, istituita per diffondere, facilitandone l'accesso, i sistemi di pagamento elettronico e diventare il tramite unico di tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione Italiana, inoltre è stato l'attivato il procedimento di adeguamento alle "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" AgID del 2021 con riferimento alla gestione documentale.

A partire dal 2024 è previsto l'attivazione e l'utilizzo di un Software per la digitalizzazione dei dati del patrimonio dell'Ente.

Dal 15 novembre 2021 i cittadini italiani possono scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita attraverso un servizio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) del Ministero dell'Interno che permette di scaricare i certificati per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello.

Inoltre per ridurre i tempi di risposta e il costo della carta, è aumentato il numero di dipendenti forniti di firma digitale.

È stato istituito, nell'atrio della sede comunale, un infopoint dotato di pc connesso alla rete e di personale per agevolare i cittadini ad orientarsi tra i vari servizi comunali e garantire agli over 65 l'accesso al sito istituzionale e alla consultazione online dei dati digitali.

In data 13 dicembre 2023 è stato approvato il D.Lgs. n.222 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n.227" e pubblicato in G.U. n.9 del 12/01/2024 con entrata in vigore il 13/01/2024.

Tale decreto dispone che le PP.AA. individuano, nell'ambito del personale in servizio, la figura del Disability Manager, la quale definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance per garantire accessibilità ai servizi dei cittadini con disabilità e ai dipendenti nei luoghi di lavoro, anche in ambito di attività formative.

Il Disability Manager deve avere esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione.

Il Comune di Lerici ha predisposto le seguenti misure da adottare entro il 31/03/2024:

1. Avviso a tutti i dipendenti per l'individuazione del Disability Manager;
2. Esamina delle richieste pervenute e dei CV dei dipendenti;
3. Nomina del Disability Manager tra i dipendenti con esperienza maturata sui temi dell'inclusione sociale;
4. Formazione del Disability Manager.

Tale figura collaborerà attivamente con il CUG per la redazione del piano delle azioni positive per persone con disabilità.

SEZIONE 3.1.3 - OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE FINANZIARIA

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Incidenza spese rigide (debito e personale) su entrate correnti	21,51%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Valutazione esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	Negativo	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata sulle spese correnti oltre un valore soglia	Non ricorre	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Velocità di pagamento della spesa corrente sia per la competenza sia per i residui	-19,58	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento

I valori di partenza si riferiscono all'ultimo rendiconto approvato.

SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile

L'introduzione del lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e ad un incremento di produttività;
- Razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche, da un lato ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso dei locali;
- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le azioni per realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

Ai fini della presente Disciplina si intende per:

“Lavoro agile” (legge del 22 maggio 2017 n. 81): modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, (...) senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita presso un luogo collocato al di fuori delle sedi dell'Amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

“Lavoratore/lavoratrice agile”: il dipendente in servizio, anche a tempo determinato, presso l'Amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell'accordo individuale.

“Accordo individuale”: accordo concluso tra il dipendente ed il Responsabile del Servizio di appartenenza.

“Luogo di lavoro”: spazio nella disponibilità del dipendente (la propria abitazione/domicilio o altro luogo) ritenuto idoneo allo svolgimento della prestazione lavorativa.

“Amministrazione”: Comune di Lerici.

“Profili smartizzabili”: profili professionali in cui sono inquadrati i dipendenti che possono lavorare a distanza, in ragione delle funzioni e delle attività svolte, sulla base dei requisiti organizzativi del Comune di Lerici.

Nonostante l'applicazione del lavoro agile anche nel settore Pubblico fosse già prevista dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, il Comune di Lerici ne ha avviato la sperimentazione solo in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, quando quella del lavoro da remoto si è imposta come una delle misure più efficaci per affrontare l'emergenza.

L'esperienza maturata sul lavoro agile nella prima fase di emergenza, ha dimostrato un buon livello qualitativo delle prestazioni lavorative, pur con la necessità, in molti casi, di una presenza settimanale negli uffici per un utile e più efficace coordinamento delle attività.

Significative differenze sono state riscontrate tra i vari uffici: nelle modalità organizzative del lavoro in alcuni casi ha prevalso ancora una cultura organizzativa che privilegia la presenza fisica per raccordarsi con i colleghi e per la consultazione della documentazione disponibile in ufficio, nonostante un alto livello di digitalizzazione e di informatizzazione delle procedure, in altri casi i dipendenti sono stati perfettamente in grado di adattarsi alla nuova modalità lavorativa, rivedendo la propria organizzazione del lavoro; in ogni caso, pur con le comprensibili differenze tra i vari servizi, il ricorso “forzato” al lavoro agile non ha ridotto la produttività del personale che, al contrario, nella quasi totalità dei casi, ha dimostrato spiccato senso del dovere e di appartenenza all’Ente.

Dopo l’entrata in vigore del DPCM del 23 settembre 2021 e il ritorno al lavoro agile come modalità di lavoro “non ordinaria”, il Comune di Lerici ha pressoché sospeso la modalità di lavoro agile, nelle more dell’adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Con la deliberazione di Giunta n. 106 del 02/05/2022 ha individuato, nelle more dell’emanazione dei provvedimenti normativi previsti dai commi 5 e 6 dell’art 6 del D.L. 80/2021 e del conseguente adeguamento del PIAO e nell’attesa della regolamentazione del lavoro agile contenuta nel nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, le seguenti linee di indirizzo:

- a) Prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza, prevalenza da calcolarsi in base all'orario individuale settimanale di ciascun dipendente;
- b) Sottoscrizione da parte del dipendente e del Responsabile del Servizio di un apposito accordo individuale;
- c) Garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi o riduca, in alcun modo, la fruizione dei servizi resi dall’amministrazione a favore degli utenti;
- d) Effettuazione da parte del Responsabile di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove ne sia stato accumulato;
- e) Rispetto della percentuale massima del 35% già prevista conteggiata sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile corrispondente ad una giornata lavorativa a settimana presso ciascun Servizio oggetto di lavoro agile;
- f) Il personale chiamato a prestare l’attività lavorativa in modalità agile dovrà essere individuato, sotto la responsabilità di ciascun Responsabile di Servizio, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. Adeguatezza ed efficacia della modalità “agile” della prestazione nell'esercizio dell'attività lavorativa specifica;
 - b. Lavoratori fragili (secondo comprovata certificazione medica).
 - c. Appartenenza ad una categoria protetta;
 - d. Presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;
 - e. Distanza pendolare giornaliera casa – lavoro maggiore di 40 km per tratta.

Il DM che definisce i contenuti del PIAO è stato pubblicato sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica il 30/06/2022 e nella stessa data è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPR n.81 del 24/06/2022 che ha soppresso gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti nel PIAO tra i quali il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali che disciplina anche il lavoro agile prevedendo il confronto con le rappresentanze sindacali in merito ai criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro i cui requisiti organizzativi e tecnologici consentono di operare con tale modalità.

In particolare, l'art. 64 comma 3 del CCNL 2019/2021 testualmente recita: *“L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività”*.

Esaminate le linee guida in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche emanate in data 30/11/2021 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021, nonché le indicazioni presenti nel CCNL del comparto delle Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, previo confronto con le organizzazioni sindacali e tenuto conto dell'esperienza in materia maturata nella fase emergenziale, l'Amministrazione comunale di Lerici ritiene di poter programmare il ricorso al lavoro agile ordinario nei termini che seguono.

La normativa in vigore prima del DPCM 23/09/2021 prevedeva che almeno il 60% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza potesse avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (v. art. 263, comma 4 bis D.L. 34/2020). Ripristinata, dal 15/10/2021, la modalità in presenza quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa (DPCM 23/09/2021), la disposizione cui fare riferimento è quella dell'art.14, L. 7/08/2015, n. 124 (come modificata dal D.L. 22/04/2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17/06/2021, n. 87) che prevede che: *“Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene (...). In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”*.

Fermo restando che, in via di principio, la modalità ordinaria di lavoro prevede la presenza in ufficio, il lavoro agile si configura come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa consensuale e volontaria e, pertanto, la sua attivazione è subordinata alla richiesta del dipendente interessato e alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e l'Amministrazione comunale.

Possono richiedere l'adesione al lavoro a distanza non solo i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ma anche i lavoratori a tempo parziale e/o a tempo determinato, con esclusione di coloro che lavorano in turno o in attività incompatibili.

In data 19/05/2023 la disciplina del lavoro a distanza ha ottenuto il parere positivo della Commissione Unica di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Comune di Lerici ha approvato la disciplina in materia di lavoro a distanza con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 22/05/2023 e contestualmente la definizione dei processi smartabili (Allegato 6 – Processi smartabili e Allegato 7 – Disciplina del lavoro a distanza).

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- La riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

L'Ente ha verificato, come per gli altri anni, il "tetto di spesa" cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art .1, comma 557, modificato dall'art. 14. comma 7, del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e s. m. e i. e comparato rispetto alla media triennale 2011/2013 delle spese di personale.

L'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto del pareggio di bilancio. Con le varie modifiche normative sono stati introdotti, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazioni coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il riferimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

L'aggregato di spesa così ottenuto conferma la riduzione della spesa di personale nell'Ente rispetto al triennio 2011/2013 nell'ottica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tenendo anche conto di quanto verrà liquidato a valere nell'anno successivo (vedi fondo risorse decentrate).

Il limite di spesa media del triennio 2011/2013 che non deve essere superato è pari ad € 3.413.393,76.



Gli importi al netto delle decurtazioni rispettano il limite di spesa media del triennio 2011/2013.

Si è poi tenuto conto del vincolo previsto dalla normativa vigente per poter procedere ad assunzioni di nuovo personale.

Sul tema è intervenuto l'art. 33 del D.L. 34/2019 e il Dm 17/03/2020 che ha modificato completamente la determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato degli Enti Locali.

Il nuovo decreto si fonda sul rapporto fra le entrate correnti e le spese di personale. Se tale rapporto è inferiore al 26,9%, l'Ente ha possibilità di assumere personale fino a concorrenza di una spesa di personale pari a quella del 2018 maggiorata di una percentuale pari al 21% per il 2021, del 24% per il 2022, del 25% per il 2023 e del 26% per il 2024.

Con la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene rispettato tale limite.

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, la previsione è stata fatta tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia.

Con l'art. 4, comma 102, la Legge di stabilità 2012 è infatti intervenuta a modificare la previsione dell'art. 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30/07/2010, estendendo l'applicazione delle disposizioni di tale norma (art. 9, comma 28) anche agli Enti Locali precedentemente non contemplati.

A seguito di tale modifica ed altre successive gli Enti Locali possono avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, escludendo le assunzioni ai sensi dell'art. 110 c.1.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato per il triennio 2024-2026 non supera il limite di spesa del 2009 che è pari ad Euro 103.754,77.

SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda **all'Allegato 8 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale coerentemente agli strumenti di programmazione adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 25/07/2023 (DUP 2024-2026), la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 22/12/2023 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026.

SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Gli ambiti e le materie ritenute prioritarie, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'Ente, come individuati nella sezione Valore pubblico sono di seguito elencati:

- Nuovo codice dei contratti;
- Digitalizzazione;
- Reperimento finanziamenti (PNRR);
- Green Economy;
- Focus su anticorruzione e trasparenza;
- Novità Suap;
- Benessere dei dipendenti;

Risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative:

Il Comune di Lerici può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente negli incarichi di Elevata Qualificazione e nel Segretario Generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi.

La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica.

Il Comune di Lerici ha aderito alle seguenti associazioni/istituti per ampliare l'offerta formativa:

- ACSEL (Associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo degli Enti Locali): adesione all'associazione che svolge attività di formazione e consulenza per la Pubblica Amministrazione, in particolare per le Amministrazioni Locali in diversi ambiti formativi;
- ANUSCA: adesione all'Associazione che fornisce servizi, prevalentemente nell'area dell'aggiornamento professionale, al personale degli enti locali del Settore Servizi Demografici;
- ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali): adesione all'associazione che ha come scopo primario l'organizzazione di seminari di studio, la promozione di convegni e conferenze contraddistinti sempre dalla partecipazione di esperti, nonché di alti Funzionari delle Direzioni Generali del Ministero delle Finanze;
- IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale): Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), che offre momenti formativi offerti nei vari ambiti d'interesse comunale, sono ritenuti strumento importante per la formazione e l'aggiornamento costante;

- SNA: Il Comune di Lerici ha aderito alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza Consiglio dei Ministri che eroga percorsi formativi ad alto livello e di sicura qualità;
- FORMAZIONE PA: Il portale è utilizzato per erogare i corsi di formazione obbligatoria relativi all'anticorruzione, codice di comportamento e trasparenza;
- SEPEL – LO STATO CIVILE ITALIANO: Abbonamento che comprende oltre alla Rivista specializzata “Lo Stato Civile Italiano”, anche servizi di formazione e consulenza in ambito demografico;
- SCUOLA DI FORMAZIONE PER GLI ENTI PUBBLICI DELLA LIGURIA: Offre agli Enti abbonati corsi formativi in materia di tributi, contabilità finanziaria, gestione del personale, demanio ed altre materie anche di carattere amministrativo e giuridico.

L'Amministrazione ha proceduto alla registrazione dell'Ente nella nuova piattaforma SYLLABUS dedicata alla formazione di tutti i dipendenti pubblici che offre percorsi e-learning personalizzati aggiornati per una formazione “in crescita”. Al 31/12/2023 il personale dipendente abilitato alla piattaforma è il 38% (di cui 69,70% donne e 30,30% uomini) e il 30,3% è correttamente registrato.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il Comune di Lerici favorisce i dipendenti ad avvalersi dei permessi studio nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare per il conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, paritarie o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET1° ANNO	TARGET2° ANNO	TARGET3 ANNO
Totale corsi di formazione	73	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
% corsi a distanza / totale corsi	76%	80%	80%	80%
Totale ore di formazione erogate	1976	2000	2000	2000
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	100%	100%
% Ore di formazione erogate a distanza /totale ore corsi	75%	75%	75%	75%

Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	22	24	24	24
Ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione	30%	50%	50%	50%

SEZIONE 4 - Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione.

Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei Responsabili dei Servizi, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Lerici del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).

Nell'**Allegato 4 - Rischi** del presente Piano è dettagliato, per ogni processo, il relativo monitoraggio da eseguire nell'ambito anticorruzione.

Nell'**Allegato 5 – Mappa Trasparenza** è indicato il Responsabile dell'elaborazione del dato, il Responsabile della pubblicazione ed infine il Responsabile del monitoraggio e le relative tempistiche nell'ambito della trasparenza.

Annualmente sarà predisposto un report con l'andamento del monitoraggio e gli eventuali scostamenti.